

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 (duemiladiciotto), questo giorno di lunedì 30 (trenta) aprile.

In Bologna, Via Santa Margherita al Colle n. 10/3, alle ore 18,00.

Davanti a me **Dottor Federico Rossi**, Notaio in Bologna, iscritto al Collegio

Notarile di Bologna, è comparso il Signor:

- **ASTORRI MARCO**, nato a Bentivoglio (BO), il giorno 26 febbraio 1969,

domiciliato per la carica a San Giorgio di Piano (BO), Via Dante Alighieri n.

7/B, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di

Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"BIO-ON S.P.A." con sede in San Giorgio di Piano (BO), Via Dante Alighieri

n. 7/B, costituita in Italia e di nazionalità italiana,

Cod. Fiscale e numero Registro Imprese 02740251208,

P. IVA 02740251208,

capitale sociale Euro 188.252,76 interamente versato,

iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 463336 del R.E.A.;

comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono cer-

to, il quale mi chiede di redigere il verbale dell'**assemblea ordinaria** dei soci

della indicata Società.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Signor comparente, il quale

DA' ATTO

- che le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il mercato

AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta per questo

Registrato a
Bologna 1°
Uff. Territoriale
il 07/05/2018
al N. 7919 1T
€. 356,00

giorno 30 aprile 2018, alle ore 18,00, in unica convocazione, in Bologna, Via Santa Margherita al Colle, n. 10/3, presso gli uffici della Società, è stato pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale Il Sole 24 Ore in data 15 aprile 2018 e messo a disposizione sul sito internet della Società e depositato presso la sede sociale della Società, unitamente con la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno;

- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento presenti, oltre al presidente Marco Astorri, i consiglieri: Sig. Guido Cicognani, Ing. Vittorio Folla e Prof. Gianni Lorenzoni, sono presenti tutti in proprio, quindi l'intero Consiglio di Amministrazione in carica;

- che, per il Collegio Sindacale, risultano presenti i sindaci effettivi: Rag. Vittorio Agostini Sindaco effettivo e Rag. Giuseppe Magni Sindaco effettivo, è assente giustificato, invece, il Presidente Gianfranco Capodaglio;

- che il capitale sociale di **Euro 188.252,76 (centottantottomiladuecentocinquantadue virgola settantasei)** è diviso in n. **188.825.276 (centottantottomilionitotocentoventicinquemiladuecentosettantasei)** azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso;

- che sono fino a questo momento presenti, in proprio o per delega, soggetti legittimati al voto, portatori di numero 118.442.720 (centodiciottomilioniquattrocentoquarantaduemilasettecentoventi) azioni ordinarie;

- che si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea;

- che la società non possiede azioni proprie;

- che per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;

- che è stata accertata la legittimazione degli intervenuti; la relativa documentazione verrà conservata agli atti della Società deliberante ed è a disposizione di chi, avendone diritto, lo richieda;

- che, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della Società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale sociale (come previsto dall'art. 15 dello statuto sociale), è il seguente:

* Capsa S.r.l. – n. 90.000.000 (novantamila) azioni possedute (pari al 47,81% del capitale sociale), legalmente rappresentato in proprio;

* Marco Astorri – n. 12.427.500 (dodicimilaquattrocentoventisettemilacinquecento) azioni possedute (pari al 6,60% del capitale sociale), presente in proprio;

* Guido Cicognani – n. 12.427.500 (dodicimilaquattrocentoventisettemilacinquecento) azioni possedute (pari al 6,60% del capitale sociale), presente in proprio;

- che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea, con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs 58/1998, nonché i nominativi dei soci deleganti e dei soggetti che dovessero votare in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari, e dell'indicazione della presenza per ciascuna singola votazione – con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione – costituisce **allegato "A"** del presente verbale, omessane la lettura per espressa dispensa ricevutane, con la precisazione che reca l'errore di uno

zero;

- che vengono ammessi in assemblea, in qualità di invitati, i signori Valentino Metrano il sig. Giambalvo Massimo, oltre ad dott. Pasquale Buonpensiere.

Il Presidente invita gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, a valere relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, dichiara validamente costituita l'assemblea per discutere sull'ordine del giorno.

Richiamato l'art. 23 dello statuto sociale, designa il Dott. Federico Rossi, Notaio in Bologna, iscritto al Collegio Notarile di Bologna, quale Segretario della presente riunione, invitando l'assemblea a confermare tale designazione. Sante la mancanza di contrari o astenuti, conferma l'incarico al Dott. Federico Rossi quale segretario dell'assemblea.

A questo punto, il Presidente:

- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi ed accettati solo se attinenti alle proposte formulate sui punti all'ordine del giorno, e contenuti entro convenienti limiti di tempo, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;

- chiede comunque che, qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;

- comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione

nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;

Dà quindi lettura dell'**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017 e presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2017; delibere inerenti e conseguenti.

* * * * *

In relazione all'unico punto all'ordine del giorno (Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017 e presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2017; delibere inerenti e conseguenti), prende la parola il signor dott. Pasquale Buonpensiere il quale, ricordando ai presenti che la documentazione relativa al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 della Società è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Società, nonché presso la sede sociale della Società e Borsa Italiana S.p.A., propone al fine di snellire i lavori assembleari, che il Presidente ometta, come da prassi, la lettura del fascicolo del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il Presidente pone in votazione la proposta segnalando che sono al momento presenti esattamente le azioni citate in premessa.

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutte le azioni presenti o rappresentate;
- voti contrari: nessuno
- astenuti: nessuno.

Pertanto il Presidente si limita a riassumere i principali dati emergenti dal bi-

lancio di esercizio e dal bilancio consolidato (quest'ultimo già debitamente approvato, ai sensi di legge, dal Consiglio di Amministrazione della Società del 30 marzo u.s.), ed, in particolare, sottolinea che il progetto di bilancio di esercizio evidenzia un patrimonio netto di **Euro 48.177.862,00 (quarantotomilionicentosettantasettemilaottocentosessantadue virgola zero zero)** ed un **utile di esercizio pari ad Euro 4.910.869,00 (quattromilioninovecentodiecimilaottocentosessantanove virgola zero zero)**, ascrivibile principalmente alla cessione di due contratti di licenze ed evidenziando che nella nota integrativa è contenuta la proposta di destinare l'utile netto di esercizio come segue:

* euro 4.910.869,00 (quattromilioninovecentodiecimilaottocentosessantanove virgola zero zero) a riserve di patrimonio.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

A questo punto, il Presidente, nessuno chiedendo la parola, propone all'assemblea di adottare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di Bio-On S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

DELIBERA

(i) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di Bio-On S.p.A. corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, che si allega sotto la lettera **"B"**, omessane lettura per espressa dispensa avutane;

(ii) di destinare l'intero l'utile netto di esercizio della Società al 31 dicembre 2017, pari ad **Euro 4.910.869,00 (quattromilioninovecentodiecimilaotto-**

centosessantanove virgola zero zero), a costituzione di riserve di patrimonio;

(iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente Marco Astorri – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie, con espresso esonero del Notaio rogante da ogni responsabilità.”

Il Presidente conferma che i soci presenti e votanti sono invariati.

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutte le azioni presenti o rappresentate

- voti contrari: nessuno

- astenuti: nessuno

Visto l'esito, il Presidente proclama approvata la proposta.

* * * * *

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta è sciolta alle ore 18,35.

La parte consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo pubblico atto, del quale ho dato lettura al Signor comparente il quale, da me interpellato, lo dichiara interamente conforme alla sua volontà, lo approva e con me lo sottoscrive, essendo le

ore 18,40.

Consta di 3 (tre) fogli scritti in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me per pagine 8 (otto) intere e parte della nona.

F.TO: MARCO ASTORRI

F.TO: FEDERICO ROSSI NOTAIO

Società: 215 BIO-ON S.p.A.

Allegato A al N. 35940 di fascicolo.IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
autorizzazione del
13/1/2016 Prot. 2327

Riepilogo MT60/Documenti

Operazione speciale M.T.: 262337943 Assemblea ordinaria del 30 aprile 2018

Capitale sociale: 18.825.276

(azione sotto valore nominale emessa in ragione di 1/0,01)

Azionista	Azioni	% su Cap.Soc.
MAMBELLI GIOVANNI	40.000	0,2124803
AMETRANO LUIGI	21.196	0,1125933
AGENZIA GENERALE INA ASSITALIA MONZA B.B.R SRL	15.250	0,0810081
GOVERNMENT OF NORWAY	14.215	0,0755102
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	10.810	0,0574228
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	6.500	0,0345280
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	6.402	0,0340075
MOSCA RAFFAELE	6.250	0,0332000
ISHARES VII PLC	5.351	0,0284246
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	5.233	0,0277977
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.750	0,0199200
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	3.750	0,0199200
SEI GLOBAL INVESTMENT FUND PLC	3.250	0,0172640
MOSCA DOMENICO	3.000	0,0159360
GENAZZI FABIO	2.750	0,0146080
FORNAI STEFANO	2.500	0,0132800
UBS ETF	2.283	0,0121273
MILETTO ENRICO	2.250	0,0119520
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	2.250	0,0119520
LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	2.000	0,0106240
NARDUCCI ALESSANDRO	1.750	0,0092960
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.750	0,0092960
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	1.668	0,0088604
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.500	0,0079680
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.250	0,0066400
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	1.250	0,0066400
ORI GIANLORENZO	1.250	0,0066400
VERNA VIVIANA	1.198	0,0063638
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.086	0,0057688
INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.085	0,0057635
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	1.079	0,0057317
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	750	0,0039840
CISTERNINO GIUSEPPINA	750	0,0039840
GARDINI MASSIMO	750	0,0039840
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	670	0,0035590
MANULIFE VALUE BALANCED FUND	668	0,0035484
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	500	0,0026560
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	400	0,0021248
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	390	0,0020717
MANULIFE INVESTMENT EXCHANGE FUND CORP	250	0,0013280
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	250	0,0013280
CAVADINI ANDREA MARIA	250	0,0013280
GIANELLO MAURIZIO	250	0,0013280
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	250	0,0013280
MILETTO ALESSANDRO	250	0,0013280
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	250	0,0013280

Società: 215 BIO-ON S.p.A.

Riepilogo MT60/Documenti

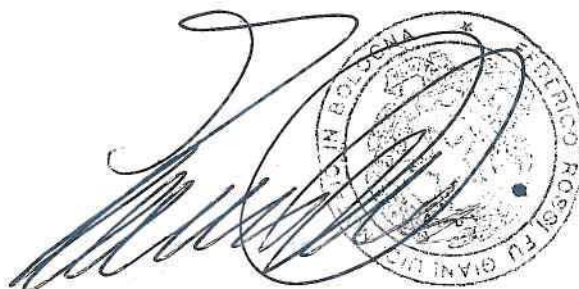
Operazione speciale M.T.: 262337943 Assemblea ordinaria del 30 aprile 2018

Capitale sociale: 18.825.276

Azionista	Azioni	% del Cap. Soc.
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	250	0,0013280
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	225	0,0011952
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	85	0,0004515
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	62	0,0003293
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	30	0,0001594
Soggetti: 51	182.636	0,9701637

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bologna, 30 aprile 2018



BIO-ON S.P.A.

IMPOSTA DI BOLLO
assolta in modo virtuale
autorizzazione del
13/1/2016 Prot. 2327

Sede in VIA DANTE ALIGHIERI 7/B - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) Capitale sociale Euro
188.252,76 i.v.

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo

31/12/2017 31/12/2016

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		458.579
2) Costi di sviluppo	221.091	362.668
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	175.732	166.732
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	112.447	16.075
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.082.480	16.263
7) Altre	50.232	66.394
	<u>1.641.982</u>	<u>1.086.711</u>

II. Materiali

2) Impianti e macchinario	1.155.929	1.018.697
3) Attrezzature industriali e commerciali	36.034	35.759
4) Altri beni	145.102	139.423
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.200.722	
	<u>5.537.787</u>	<u>1.194.079</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	210.384	5.685
b) imprese collegate	1.014.970	1.014.970
d bis) altre imprese	10.348	
	<u>1.235.702</u>	<u>1.020.655</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	<u>140.791</u>	<u>48.233</u>
	140.791	48.233
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	<u>359.280</u>	
	359.280	
	<u>500.071</u>	<u>48.233</u>
	<u>1.735.773</u>	<u>1.068.888</u>

Totale immobilizzazioni

8.915.542 3.349.678

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione	1.396.401	975.679
	<u>1.396.401</u>	<u>975.679</u>

II. Crediti

1) Verso clienti - entro l'esercizio	11.700.616	11.700.616	5.430.039
3) Verso imprese collegate - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	1.750.000 1.000.000	2.750.000	2.000.000 1.000.000 3.000.000
5 bis) Per crediti tributari - entro l'esercizio	2.554.330	2.554.330	1.330.095 1.330.095
5 ter) Per imposte anticipate - oltre l'esercizio	270.247	270.247	479.552 479.552
5 quater) Verso altri - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	446.576 81.564	528.160 17.803.353	254.743 8.569 261.312 10.500.998
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli		25.121.012	25.121.012
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		15.774.218	4.033.613
2) Assegni		7.500	7.500
3) Denaro e valori in cassa		16.304	14.402
		15.798.022	4.055.515
Totale attivo circolante		60.118.788	15.532.192
D) Ratei e risconti		403.831	124.656
Totale attivo		69.438.161	19.006.526
Stato patrimoniale passivo		31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		188.253	146.614
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		41.418.700	13.748.767
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Riserva legale		32.445	29.231
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve			
Riserva Disponibile		1.627.584	1.566.499
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		11	7
		1.627.595	1.566.505
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		4.910.869	64.299

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto	48.177.862	15.555.416
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

2) Fondi per imposte, anche differite	44.912	44.912
---------------------------------------	--------	--------

4) Altri	800.000	1.050.000
----------	---------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri	844.912	1.094.912
--	----------------	------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

134.358	94.299
----------------	---------------

D) Debiti

4) Verso banche

- entro l'esercizio	1.763.793	316.151
- oltre l'esercizio	14.922.021	352.124

16.685.814	668.275
------------	---------

6) Acconti

- entro l'esercizio	125.000	45.000
		45.000

125.000	
---------	--

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	2.212.252	1.095.310
		1.095.310

2.212.252	
-----------	--

9) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio	155.688	30.000
		30.000

155.688	
---------	--

12) Tributari

- entro l'esercizio	622.659	97.548
		97.548

622.659	
---------	--

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio	50.269	34.905
		34.905

50.269	
--------	--

14) Altri debiti

- entro l'esercizio	428.027	238.657
		238.657

428.027	
---------	--

Totale debiti	20.279.709	2.209.695
----------------------	-------------------	------------------

E) Ratei e risconti	1.320	52.204
----------------------------	--------------	---------------

Totale passivo	69.438.161	19.006.526
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
------------------------	-------------------	-------------------

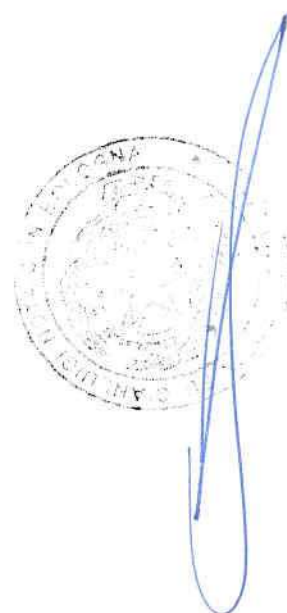
A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.660.000	4.004.329
---	-----------	-----------

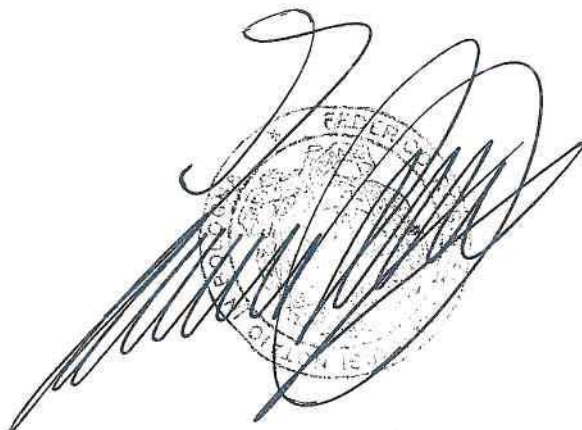
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	420.722	440.463
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.343.191	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	664.404	1.134.665
	664.404	1.134.665
Totale valore della produzione	12.088.317	5.579.457
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.902	48.557
7) Per servizi	3.380.391	3.489.153
8) Per godimento di beni di terzi	251.037	87.131
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	785.108	629.742
b) Oneri sociali	197.332	139.480
c) Trattamento di fine rapporto	53.676	42.235
	1.036.116	811.457
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	628.607	655.763
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.364	159.237
	839.971	815.000
12) Accantonamento per rischi		150.000
14) Oneri diversi di gestione	278.011	188.148
Totale costi della produzione	5.858.428	5.589.446
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	6.229.889	(9.989)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	194.884	3.019
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	14.869	1.568
	14.869	1.568
	209.753	4.587
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	320.786	33.799
	320.786	33.799
17 bis) Utili e perdite su cambi	(3.831)	(10.462)
Totale proventi e oneri finanziari	(114.864)	(39.674)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) Svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	126.581	
	126.581	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(126.581)	

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	5.988.444	(49.663)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	868.270	7.087
c) Imposte differite e anticipate		34.803
imposte differite		(155.852)
imposte anticipate	209.305	(121.049)
	<u>209.305</u>	<u>(121.049)</u>
	1.077.575	(113.962)
 21) Utile (Perdita) dell'esercizio	 4.910.869	 64.299

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Bologna, 30 aprile 2018

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and cursive. The stamp is circular with a dotted border and contains some illegible text and a central emblem.

BIO-ON S.P.A.

Sede in VIA DANTE ALIGHIERI 7/B - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) Capitale sociale Euro
188.252,76 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari ad Euro 4.910.960.

Il Gruppo è composto dalla società capogruppo Bio-On Sp.A. (di seguito anche "Bio-On", la "Società" o la "Capogruppo") e dalle società controllate Bio-On Plants Srl, Aldia S.p.A., Liphe S.p.A., Ooz S.p.A. e Eloxel S.p.A..

La Società, pur potendo usufruire dell'esenzione alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs 127/91, redige il bilancio consolidato adottando in via volontaria i principi contabili IAS/ IFRS. Sono state tuttavia escluse dal consolidamento le neocostituite Aldia S.p.A., Liphe S.p.A., Ooz S.p.A. e Eloxel S.p.A. in quanto la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 127/91

Il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017 sono assoggettati a revisione legale da parte della società di revisione Ernst & Young S.p.A.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Bio-On è una c.d. IP (Intellectual Property) Company, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica ed è impegnata nello sviluppo di nuove applicazioni industriali attraverso caratterizzazione dei prodotti, componenti, manufatti plastici e nella messa a punto di applicazioni per nuove funzionalità che sfruttano le peculiarità delle proprie plastiche.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo ed in continuo miglioramento per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da fonti di scarto agricole e da sottoprodotti agro-industriali (tra cui canna da zucchero e barbabietola, glicerolo, amidi, sughi zuccherini, ecc.). I PHAs sono plastiche rientranti nella famiglia dei polimeri biodegradabili e sono in grado sia di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.), avendo prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche simili a queste ultime, sia per creare nuove applicazioni per le quali la biodegradabilità rappresenta la principale funzionalità d'uso, come nel settore cosmetico, per sostituire PMMA o Nylon o Polietilene. Il campo di applicazione dei PHA, grazie alla sua compatibilità con l'organismo umano, si sta progressivamente affermando anche nei nuovi settori del bio-medicale, settore nel quale Bio-on è molto focalizzata con la propria attività di ricerca e sviluppo.

Le bioplastiche in genere stanno riscontrando una fase di forte crescita e affermazione sul mercato più ampio delle plastiche, che a sua volta è un mercato enorme in termini di volumi, un mercato globale in crescita costante. In particolare sta aumentando esponenzialmente la richiesta di bio polimeri speciali, il più delle volte non ottenibili dal normale processo produttivo, che sfrutta sotto-prodotti petroliferi.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Dante Alighieri 7/B – San Giorgio di Piano (BO), ove risiedono parte degli uffici e nelle seguenti sedi secondarie:

- Ufficio: Via Santa Margherita al Colle 10/3 – Bologna
- Laboratorio e impianto pilota: Via Mora 56 – Minerbio (BO)
- Laboratorio sviluppo materiali e applicazioni: Via Celestino Monari Sarde' 8 - Bentivoglio (BO)
- Impianto (in fase di realizzazione) per la produzione di micro polveri di PHAs dedicati principalmente al

settore cosmetico, nel Comune di Castel San Pietro Terme – Bologna, Località Gaiana (in stabilimento ex Granarolo).

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2017 con la costituzione delle controllate Aldia S.p.A., Eloxel S.p.A., Liphe S.p.A. e Ooz S.p.A, sono destinate ad accelerare la capacità di risposta alla crescente richiesta di bioplastica PHAs naturale e biodegradabile al 100 %, con lo scopo di rendere più efficace e più veloce lo sviluppo di nuovi materiali basati su biopolimeri o di nuove applicazioni.

Eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio

Nel Febbraio 2017 Bio-On ha conquistato un posto nella finale degli European Business Awards (EBA), la più importante e prestigiosa competizione europea dedicata alle imprese di successo. L'organizzazione, sponsorizzata da RSM, ha assegnato a Bio-On il Ruban d'Honneur nella categoria "Imprenditore dell'anno". Bio-On è uno dei 110 finalisti selezionati fra oltre 33.000 aziende che hanno partecipato alla prima fase degli EBA ed è stata scelta da un panel indipendente di giurati per la coerenza con i valori di fondo del premio: innovazione, etica e successo.

Nel Marzo 2017 prende corpo il progetto per la produzione sostenibile e a basso costo di acido levulinico, alla base della chimica verde. Bio-on e il Gruppo Sadam lavoreranno insieme nei prossimi 3 anni per costruire un impianto dimostrativo e sviluppare processi industriali innovativi per produrre acido levulinico a costi competitivi.

Il 9 Marzo 2017 Bio-On ottiene i permessi di costruire il nuovo impianto per la produzione PHAs dedicato alla cosmetica a Bologna nel comune di Castel San Pietro Terme. Il 21 Marzo 2017 ha posato la prima pietra del nuovo impianto dedicato alla produzione di Minerv Bio Cosmetics, le micro perline in bioplastica speciale PHAs progettate per il settore cosmetico e destinate a sostituire le microscopiche particelle di plastica (microbeads), derivate dal petrolio e non biodegradabili, presenti oggi in molti cosmetici. Come tutte le bioplastiche di Bio-On, anche Minerv Bio Cosmetics è biodegradabile al 100%. L'innovativo stabilimento inizierà a produrre nel 2018 grazie ad un investimento di 15 milioni di euro e darà lavoro a regime a circa 40 persone. L'impianto sorgerà su un'area di 30.000 mq, di cui 3.700 coperti e 6.000 edificabili, e avrà una capacità produttiva di 1.000 tonnellate all'anno espandibile rapidamente a 2.000.

Il 7 Aprile 2017 Bio-On ha ricevuto la qualifica di PMI innovativa presso la Camera di Commercio di Bologna ai sensi della legge di Stabilità 2017.

Il 3 Maggio 2017 L'Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli (IISG a UL company) ha effettuato specifiche analisi sui campioni sottoposti a test di Minerv Supertoys, il nuovo tipo di bioplastica PHAs pensato e sviluppato da Bio-On per i giocattoli del futuro, e rilasciato la sua dichiarazione di conformità.

Il 10 Maggio 2017 è stato lanciato il nuovo progetto europeo che ha come protagonista la bioplastica sviluppata da Bio-On, finalizzato a realizzare nei prossimi anni nuovi materiali, sostenibili e biodegradabili, per il packaging alimentare. Il progetto "BioBarr" dispone di un budget di quasi 4 milioni di euro ed è finanziato dalla Bio-Based Industries Public-Private Partnership nell'ambito del Programma Horizon 2020 della Commissione Europea.

Il 15 Maggio 2017 si è chiuso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-On 2015-2017" in circolazione. Escludendo i 7.699.203 warrant detenuti dall'azionista Capsa S.r.l., che, come noto, si era impegnato a non esercitarli, la percentuale di conversione è stata del 99,93%. Pertanto risultano assegnate n. 4164.023 azioni di compendio aventi le medesime caratteristiche di quelle esistenti alla data di emissione.

Il 5 Giugno 2017 Bio-On ha presentato una nuova rivoluzionaria tecnologia per eliminare l'inquinamento di petrolio in mare in 3 settimane. La nuova tecnologia Minerv Biorecovery, brevettata da Bio-On in tutto il mondo e basata sulla rivoluzionaria bioplastica biodegradabile al 100%, apre scenari senza precedenti per le bonifiche ambientali e nel biorisanamento di inquinamento da idrocarburi (oil-bioremediation).

Il 29 Giugno 2017 Bio-On lancia una sfida al mondo della ricerca e annuncia il nuovo programma "The Matter, is how we change our world" con il quale la Società che ha creato Minerv PHAs, la rivoluzionaria bioplastica naturale e biodegradabile al 100%, vuole coinvolgere ricercatori, inventori e scienziati di istituzioni pubbliche o private per scoprire nuove applicazioni per la bioplastica, per cambiare il mondo e contribuire così alla salvaguardia del pianeta.

Il 18 Luglio 2017 Bio-On, ha assegnato alla INCICO S.p.A. di Ferrara un contratto del valore di circa 2 milioni di euro per lo sviluppo dell'ingegneria di base e di dettaglio del primo impianto di produzione di PHAs destinato alla cosmesi.

Il 31 Agosto 2017 Bio-On, annuncia la creazione di 5 nuove Business Unit (BU) per accelerare la capacità di risposta alla crescente richiesta di bioplastica PHAs, naturale e biodegradabile al 100%. Le nuove divisioni renderanno più efficace e più veloce lo sviluppo di nuovi materiali basati su biopolimeri o di nuove applicazioni.

Il 5 Settembre 2017 Bio-On, ha annunciato un accordo con Kering Eyewear per lo sviluppo di nuovi materiali basati sulla rivoluzionaria bioplastica MinervPHAs, naturale e biodegradabile al 100%.

Il 14 Settembre 2017 Bio-On, annuncia l'inizio dei lavori di costruzione della nuova sede produttiva dedicata alla produzione di biopolimeri speciali PHAs, naturali e biodegradabili al 100%, per nicchie merceologiche avanzate ed in rapido sviluppo, in particolare per il settore cosmetico. L'apertura del cantiere inaugura anche una nuova fase di informazione in particolare verso i nostri investitori.

Il 22 Settembre 2017 PP Problem Plastic: Bio-On organizza un incontro a Milano per meglio conoscere le drammatiche conseguenze che l'inquinamento della plastica sta creando nei mari di tutto il mondo. Nikolai Maximenko e JanHafner dell'International Pacific Research Center delle Hawaii, due fra i più importanti scienziati al mondo che studiano gli ambienti marini, illustrano "le rotte della plastica" negli Oceani.

Il 08 Novembre 2017 Bio-On annuncia la costruzione dei fermentatori che costituiscono il cuore della tecnologia per la produzione di bioplastiche, 100% biodegradabili e naturali, nello stabilimento di Bio-On di Castel San Pietro che verrà inaugurato nel 2018. Si tratta di una grande sfida tecnologica che ha permesso di realizzare i fermentatori più grandi al mondo, con una capacità di oltre 100 mila litri e un'altezza di oltre 13 metri. All'interno di questi grandi "silos" avverrà il processo di fermentazione dei batteri che "producono" la bioplastica PHAs.

Il 13 Novembre 2017 l'organizzazione internazionale NATRUE, che lavora per promuovere e certificare i cosmetici e gli ingredienti cosmetici naturali e biologici, ha rilasciato la certificazione "100% Natural" a Bio-On per le micro plastiche Minerv Bio Cosmetics, il nuovo tipo di bioplastica PHAs pensata e sviluppata da Bio-On per i cosmetici del futuro. La dichiarazione di conformità rilasciata da NATRUE è garanzia di sicurezza per la salute delle persone e di rispetto per l'ambiente ed è fondata su standard rigorosi che hanno dimostrato la totale origine naturale delle micro perline a base di biopolimeri Minerv Bio Cosmetics che, come tutte le bioplastiche sviluppate da Bio-On, sono bio-compatibili e biodegradabili al 100%.

Il 4 Dicembre 2017 grazie agli eccellenti risultati raggiunti nell'ambito del progetto europeo SEAFRONT (Synergistic Fouling Control Technologies, Grant Agreement 614034), finanziato dal Settimo Programma Quadro (7PQ) della Commissione Europea; Bio-On e International Paint Ltd. (AkzoNobel) hanno raggiunto un accordo per proseguire la propria collaborazione anche dopo la chiusura del progetto. L'obiettivo è continuare a studiare il possibile utilizzo dei polimeri naturali e biodegradabili di Bio-On come componenti di rivestimenti per il controllo delle incrostazioni progettati per impedire l'accumulo indesiderato di organismi marini su barche, navi, centrali elettriche marine e altri impianti acquatici.

Il 5 Dicembre 2017 Bio-On, entra a far parte dell'indice MSCI World Small Cap. Tale indice, realizzato da Morgan Stanley Capital International, è rappresentativo di 4.263 aziende provenienti da 23 Paesi sviluppati. Le aziende che compongono l'indice provengono per il 55,44% dagli Usa, seguiti con il 12,32% dal Giappone e con il 7,42% dalla Gran Bretagna.

Il 20 Dicembre 2017 Bio-On annuncia un accordo strategico con la società Kartell che entra nel capitale di Bio-On, tramite la sua controllante Felofin S.p.A., acquistando il 2% con un investimento di 10 milioni di euro. Kartell è una delle aziende simbolo del Made in Italy: la sperimentazione di nuove tecnologie e l'innovazione nell'uso di materiali plastici sono da sempre alla base dell'innovazione dei propri prodotti e oggi la sfida che condividono Bio-On e Kartell è accelerare lo sviluppo dell'elettronica organica basata sulle tecnologie Bio-On per acquisire una posizione di leadership in questo nuovo settore.

Infine il 21 Dicembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha concesso a Bio-On, quotata all'AIM su Borsa Italiana e tra i protagonisti della nuova chimica verde ed eco-sostenibile, le agevolazioni previste

dall'art. 7 del D.M. 24 luglio 2015, per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo concernente «Sviluppo di sistemi innovativi per la produzione di biopolimeri PHA a partire da scarti e sottoprodotti agro-industriali destinati a settori dall'alto valore aggiunto» (BIOPLUS). Il MISE, tramite Decreto del 20/12/2017 ha determinato per il progetto BIOPLUS un costo complessivo ammissibile alle agevolazioni pari a Euro 8.661.166,67.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia internazionale nel corso del 2017 è stata caratterizzata da buoni ritmi di crescita, trainata dalle componenti della domanda interna che hanno fornito tutte un contributo positivo.

In area euro la crescita è proseguita nel corso del 2017 a ritmi sostenuti registrando un ulteriore incremento anche nell'ultimo trimestre, seppur a valori inferiori rispetto ai periodi precedenti.

L'apprezzamento dell'euro sul dollaro e le misure monetarie espansive della Banca Centrale Europea a sostegno del credito hanno contribuito all'andamento positivo dell'economia in area euro che ha registrato un tasso di crescita medio del 2,6%, con punta del 2,9% in Germania.

Il clima di fiducia è stato caratterizzato da un progressivo miglioramento, soprattutto nel settore delle costruzioni, mentre si è registrata una sostanziale stazionarietà per quanto concerne l'industria ed un leggero calo nel settore dei servizi.

L'espansione dell'attività economica mondiale resta solida e diffusa, nonostante la generale debolezza di fondo dell'inflazione e le prospettive di crescita a breve termine rimangono comunque favorevoli.

L'economia italiana è stata caratterizzata nel corso del 2017 da una crescita del Prodotto Interno Lordo significativamente superiore a quella degli ultimi anni, con tassi di crescita del +2,1% rispetto all'anno precedente, mentre in termini di volume il PIL è aumentato del 1,5% rispetto al 2016 e la sua crescita ha registrato un progressivo aumento di trimestre in trimestre.

La domanda interna ha maggiormente trainato la crescita del PIL mentre la domanda estera netta ha contribuito in misura dello 0,2%.

A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume nell'industria in senso stretto (+2,0%), nelle attività dei servizi (+1,5%), e nelle costruzioni (+0,8%). Il valore aggiunto ha invece segnato un calo (-4,4%) nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (dati ISTAT).

Tale crescita, anche se significativa, non è ancora sufficiente per risollevare un'economia gravemente impattata dalla crisi economico finanziaria iniziata nel 2008/2009 e da un debito pubblico che rimane strutturalmente elevato.

L'occupazione italiana ha proseguito la sua tendenza all'aumento in tutti i quattro trimestri, aiutata anche dalle dinamiche di crescita del PIL, e sono cresciute nell'ultimo trimestre le ore lavorate per occupato, anche se queste rimangono ancora al di sotto dei livelli pre-crisi. La dinamica salariale è stata moderata anche se alcuni segnali di ripresa sono stati registrati verso la fine dell'anno, grazie soprattutto rinnovo di contratti di lavoro avvenuti nel corso del secondo semestre.

Il tasso di disoccupazione registrato nel 2017 è stato pari all'11,3%, valore ancora elevato ma previsto in calo nel 2018 e 2019 fino al 10,9% e 10,5% rispettivamente. La vera emergenza rimane la disoccupazione giovanile che attualmente, nella fascia d'età compresa fra 15 a 34 anni, ha raggiunto un tasso di occupazione medio del 40,5%, molto al di sotto della media dell'Eurozona.

Il tasso di inflazione registrato nel 2017 è pari al 1,1% e le previsioni per il biennio successivo indicano un graduale aumento fino a valori medi del 1,3% nel 2019.

Il miglioramento del PIL è atteso proseguire su ritmi analoghi anche nel 2018 (+1,4%), anche in questo caso spinto principalmente dalla domanda interna. L'aumento della spesa delle famiglie e delle ISP in termini reali è stimato in leggero rallentamento rispetto agli anni precedenti, con un incremento dell'1,3% nel 2018. La crescita dei consumi continuerebbe ad essere supportata dai miglioramenti del mercato del lavoro e del reddito disponibile, solo parzialmente limitati dal contenuto rialzo dei prezzi al consumo. L'attività di investimento è attesa in ripresa, beneficiando sia del miglioramento delle aspettative sull'andamento

dell'economia sia degli effetti positivi sul mercato del credito derivanti dal proseguimento della politica monetaria espansiva della Banca Centrale Europea. Gli investimenti fissi lordi sono previsti crescere del 3,3% nel 2018. Il proseguimento della dinamica positiva del mercato del lavoro determinerebbe un aumento dell'occupazione nel 2018 (+1,1%) contribuendo ad una progressiva diminuzione del tasso di disoccupazione.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Le bioplastiche attualmente rappresentano nel suo complesso, cioè senza distinzione fra le diverse tipologie, circa l'1% sul totale del materiale plastico complessivo annualmente prodotto, a conferma del potenziale di crescita di questo specifico settore ed entro il 2021 è atteso un significativo incremento del mercato ad un tasso annuo di crescita del 20%, valore decisamente superiore a quello delle plastiche tradizionali il cui tasso di crescita atteso per lo stesso periodo è valutato al 3-5% annuo.

Nell'ambito delle bio-plastiche, il rapporto fra plastiche classificate come bio-based, cioè originate da fonti rinnovabili ma non biodegradabili, rispetto a quelle più virtuose che oltre ad essere bio-based sono anche biodegradabili, è aumentato fortemente in questi anni a favore di quest'ultime che si sono attestate su un valore di circa il 43% del totale delle bio-plastiche. Questo importante risultato conferma positivo trend di crescita delle plastiche biodegradabili, rispetto a quello complessivo del comparto bio-plastiche che confermano da un lato la sensibilità del mercato verso una sostituzione progressiva della plastica tradizionale con prodotti rinnovabili ed in particolare il forte interesse verso plastiche anche biodegradabili ad impatto zero sull'ambiente.

La spinta alla crescita arriva da nuovi materiali più performanti, quali i biopolimeri innovativi come il PLA (acido polilattico) e i PHA (polidrossialcanoati) che rappresentano i principali driver di questa crescita nel campo delle materie plastiche biodegradabili a base biologica. I PHA sono una famiglia importante di polimeri che ha richiesto una certa fase di sviluppo e che oggi finalmente entra sul mercato su scala commerciale, con una capacità di produzione destinata secondo le stime a triplicarsi nei prossimi cinque anni. Questi poliesteri sono al 100% a base biologica, biodegradabili e presentano una vasta gamma di proprietà fisiche e meccaniche a seconda della loro composizione chimica. Anche le capacità produttive del PLA dovrebbero crescere del 50%, cioè ad un tasso più contenuto rispetto ai PHA ma pur sempre interessante, entro il 2022 rispetto al 2017. È questo un materiale molto versatile con buone proprietà barriera che lo rendono ideale in diverse applicazioni del settore packaging.

Le materie plastiche a base biologica non biodegradabili, comprese le soluzioni a base biologica PE (polietilene) drop-in e il PET bio-based (polietilene tereftalato), così come la PA (poliammide) a base bio, costituiscono attualmente circa il 50% delle capacità globali di produzione di bio-plastiche.

Si prevede che la produzione di PE bio-based continuerà a crescere in Europa nei prossimi anni, mentre quella del PET a base biologica, che pure si prospetta in aumento, negli anni scorsi non ha mantenuto il tasso di crescita anticipato.

Il packaging rimane il settore che assorbe la maggiore domanda di bioplastiche con quasi il 60% del mercato totale nel 2017 seguito dall'automotive. I dati confermano anche che i materiali bioplastici sono già utilizzati in molti settori, compresi tessili, beni di consumo e le applicazioni nel settore automobilistico e dei trasporti di agricoltura e orticoltura. In prospettiva, i settori delle applicazioni per i giocattoli, l'arredamento, gli additivi speciali, le miscele plastiche e la cosmetica rappresentano la grande opportunità di crescita e di affermazione dei PHAs, oltre naturalmente ad altre innumerevoli applicazioni dove la biodegradabilità naturale a temperatura ambiente di questo biopolimero può essere una funzionalità d'uso per settori quali il "nouvel food", i fertilizzanti e il biomedicale.

Nell'ottica dello sviluppo delle capacità regionali, l'Asia rimane un importante centro di produzione con oltre il 50% delle bio-plastiche attualmente prodotte. Un quinto della capacità produttiva si trova in Europa e tale quota è destinata a crescere fino al 25% entro il 2022, grazie anche all'impegno della Commissione europea nella direzione della transizione ad un modello di economia circolare che dovrebbe contribuire ad accelerare il ritmo di crescita e lo sviluppo del settore delle bio-plastiche in Europa. Il Nordamerica e il Sudamerica contribuiscono alla produzione mondiale di bio-plastica rispettivamente con un 15% e 10%.

Negli ultimi dieci anni l'industria delle bio-plastiche è fiorita e si è sviluppata in un settore innovativo in rapida crescita, per cui stiamo assistendo a un numero crescente di grandi marchi che passano da materie prime fossili a materiali a base biologica o all'offerta di soluzioni biodegradabili per i loro prodotti, in risposta alla

crescente domanda dei consumatori di prodotti più sostenibili e ad un generalizzato cambiamento nella consapevolezza sull'impatto delle scelte di consumo sull'ambiente. L'industria delle bio-plastiche è in grado di soddisfare l'incremento della domanda grazie ai forti investimenti in ricerca e sviluppo realizzate da molte piccole e grandi aziende innovative che concentrano la loro forza sulla realizzazione di prodotti a base biologica progettati sulla base di un'idea economia circolare.

Comportamento della concorrenza

In Italia, nel 2017, il settore delle bio-plastiche ha riportato, sulla base di dati preliminari, un fatturato pari a 450 milioni di euro; le aziende operanti nel settore sono circa 150, va però fatta un'importante distinzione tra i produttori della materia prima e i trasformatori, le società che cioè dalla materia prima creano i prodotti finali, come i sacchetti o i bicchieri in bioplastica. Nello specifico, in Italia i produttori sono circa 15, mentre tutti gli altri sono trasformatorie di queste 135 aziende, "la maggior parte" produce sacchetti.

I dati 2017 dimostrano in modo inequivocabile il potenziale di crescita dell'industria delle bio-plastiche che con l'agricoltura a monte e l'industria del compostaggio a valle costituisce un vero e proprio sistema economico in grado di innescare processi di rinascita economica e di sviluppo densi di opportunità. La dinamica positiva che sta interessando il comparto dei biopolimeri potrà dare un'ulteriore spinta ai conti di realtà quali Bio-on, che ha tra i propri prodotti di punta la PHA, bioplastica ottenuta a partire da fonti vegetali rinnovabili e biodegradabile, adatta a sostituire i polimeri tradizionali ottenuti a partire dagli idrocarburi e dotata di adeguate proprietà termomeccaniche. Bio-on, con il suo prodotto e con le tecnologie produttive sviluppate, si dimostra pronta a competere nei mercati globali e a cogliere le opportunità che stanno sorgendo dall'implementazione delle politiche finalizzate alla decarbonizzazione dell'economia.

Per quanto riguarda la potenziale concorrenza di Bio-on, è possibile affermare che non esistono al momento aziende dotate di una tecnologia PHA avanzata e tale da poter competere con Bio-on e al tempo stesso il modello di business adottato da Bio-on la rende di fatto una azienda unica nel settore che può quindi garantirsi un vantaggio competitivo duraturo anche nei prossimi anni.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale, politico e sindacale è buono, basato su corrette relazioni e consolidato nel tempo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che la Società ha incrementato la propria penetrazione nel settore della concessione delle licenze anche avviando attività di sviluppo commerciale in paesi extra europei.

Il valore dei ricavi è risultato leggermente inferiore ai valori di piano, sostanzialmente a causa di una licenza prevista concludersi nel corso del 2017 e che, slittata di qualche mese, sarà ragionevolmente conclusa nel primo semestre del 2018. Il Margine Operativo Lordo tuttavia è allineato ai valori di piano in valore assoluto, dimostrando la buona e migliorata performance ottenuta dalla società nonostante la leggera contrazione dei ricavi.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	12.088.317	5.579.457
Margine operativo lordo	7.069.860	955.011
Risultato prima delle imposte	5.988.444	(49.663)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	9.660.000	4.004.329	5.655.671
Proventi diversi	664.404	1.134.665	(470.261)
Costi esterni	(2.218.428)	(3.372.526)	1.154.098
Valore Aggiunto	8.105.976	1.766.468	6.339.508
Costo del lavoro	(1.036.116)	(811.457)	(224.659)
Margine Operativo Lordo	7.069.860	955.011	6.114.849
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(839.971)	(965.000)	125.029
Risultato Operativo	6.229.889	(9.989)	6.239.878
Proventi e oneri finanziari	(114.864)	(39.674)	(75.190)
Risultato Ordinario	6.115.025	(49.663)	6.164.688
Rivalutazioni e svalutazioni	(126.581)		(126.581)
Risultato prima delle imposte	5.988.444	(49.663)	6.038.107
Imposte sul reddito	(1.077.575)	113.962	(1.191.537)
Risultato netto	4.910.869	64.299	4.846.570

La Società ha conseguito Ricavi netti nell'esercizio per Euro 9.660 migliaia, rispetto ad Euro 4.004 migliaia dell'esercizio precedente (+141%). Il valore della produzione evidenzia un incremento di Euro 6.509 migliaia (+117%) rispetto all'esercizio precedente, grazie alla conclusione di due contratti di licenza intervenuta al termine dell'esercizio. Il decremento dei costi esterni di Euro 1.154 migliaia rispetto al 2016 (-34%) riflette il crescente apporto delle figure professionali interne assunte dalla società, dedicate alla ricerca dell'applicabilità del PHA di Bio On pur mantenendo l'apporto di Enti e ricercatori esterni. Il Valore Aggiunto, per i motivi sopra esposti, evidenzia un incremento di Euro 6.340 migliaia (+359%) così come il Margine Operativo Lordo che si incrementa di Euro 6.115 migliaia (+640%).

Negli "Altri ricavi e proventi" sono iscritti, tra gli altri, contributi di spettanza per l'attività di ricerca svolta (Euro 196 migliaia), oltre al credito di imposta Ricerca e Sviluppo 2017 per complessivi Euro 419 migliaia.

Per quanto attiene la voce Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti, la stessa è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, passando da Euro 965 migliaia del 2016 ad Euro 840 migliaia del 2017.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,12	0,01	0,24
ROE lordo	0,12	0,01	0,29
ROI	0,26	0,01	0,19
ROS	0,51	0,02	0,46

ROE netto è calcolato come Risultato netto / Patrimonio netto.

ROE lordo è calcolato come Risultato prima delle imposte / Patrimonio netto.

Entrambi gli indici mostrano un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, grazie all'incremento dei ricavi conseguiti e alla loro buona marginalità.

ROI è calcolato come Utile operativo / Capitale investito.

L'indice in commento evidenzia un sensibile incremento rispetto a quello del 2016, per i motivi sopra esposti.

ROS è calcolato come Risultato netto / Ricavi netti.

L'indice evidenzia un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, in linea con l'andamento della redditività aziendale.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

(in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.641.982	1.086.711	555.271
Immobilizzazioni materiali nette	5.537.787	1.194.079	4.343.708
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.587.533	2.506.776	80.757
Capitale immobilizzato	9.767.302	4.787.566	4.979.736
Rimanenze di magazzino	1.396.401	975.679	420.722
Crediti verso Clienti	11.700.616	5.430.039	6.270.577
Altri crediti	4.750.906	3.584.838	1.166.068
Ratei e risconti attivi	403.831	124.656	279.175
Attività d'esercizio a breve termine	18.251.754	10.115.212	8.136.542
Debiti verso fornitori	2.212.252	1.095.310	1.116.942
Acconti	125.000	45.000	80.000
Debiti tributari e previdenziali	672.928	132.453	540.475
Altri debiti	583.715	268.657	315.058
Ratei e risconti passivi	1.320	52.204	(50.884)
Passività d'esercizio a breve termine	3.595.215	1.593.624	2.001.591
Capitale d'esercizio netto	14.656.539	8.521.588	6.134.951
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.358	94.299	40.059
Altre passività a medio e lungo termine	844.912	1.094.912	(250.000)
Passività a medio lungo termine	979.270	1.189.211	(209.941)
Capitale investito	23.444.571	12.119.943	11.324.628
Patrimonio netto	(48.177.862)	(15.555.416)	(32.622.446)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(14.922.021)	(352.124)	(14.569.897)
Posizione finanziaria netta a breve termine	39.655.312	3.787.597	35.867.715
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(23.444.571)	(12.119.943)	(11.324.628)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	38.680.807	11.247.402	11.993.134
Quoziente primario di struttura	5,07	3,61	3,31
Margine secondario di struttura	54.582.098	12.788.737	13.775.794
Quoziente secondario di struttura	6,75	3,97	3,65

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato

L'indice evidenzia una relazione fonti/ impieghi soddisfacente grazie alla raccolta delle disponibilità per effetto della quotazione all'AIM, che denota la possibilità dell'impresa di realizzare la propria strategia di sviluppo degli impieghi con un limitato ricorso ai finanziamenti esterni in quanto si rivela sufficiente il realizzo delle attività correnti.

- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato

L'indice si è sensibilmente incrementato rispetto all'esercizio precedente e le immobilizzazioni risultano adeguatamente finanziate dal Capitale Proprio.

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato

L'indice in oggetto denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine.

- Quoziente secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine / Capitale immobilizzato.

L'indice è sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente. Le fonti di finanziamento durevoli dell'impresa sono in grado di finanziare oltre a tutti i beni destinati a permanere nell'impresa a medio/lungo termine, anche parte delle attività a breve con riflessi positivi sulla struttura dell'azienda.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	15.774.218	4.033.613	11.740.605
Denaro e altri valori in cassa	23.804	21.902	1.902
Disponibilità liquide	15.798.022	4.055.515	11.742.507
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.121.012		25.121.012
Quota a breve di finanziamenti	1.763.793	316.151	1.447.642
Crediti finanziari	(500.071)	(48.233)	(451.838)
Debiti finanziari a breve termine	1.263.722	267.918	995.804
Posizione finanziaria netta a breve termine	39.655.312	3.787.597	35.867.715
Quota a lungo di finanziamenti	14.922.021	352.124	14.569.897
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(14.922.021)	(352.124)	(14.569.897)
Posizione finanziaria netta	24.733.291	3.435.473	21.297.818

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	15,72	8,10	6,72
Liquidità secondaria	16,10	7,42	6,95
Indebitamento	0,35	0,04	0,17
Tasso di copertura degli immobilizzi	6,33	3,67	3,41

Liquidità Primaria = Attività d'esercizio a breve – magazzino + PFN a breve / Passività a breve termine

L'indice in oggetto mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti. L'indice di liquidità primaria è pari a 15,72, incrementatasi rispetto all'esercizio precedente, e mette in evidenza la buona capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo.

Liquidità secondaria= Attività d'esercizio a breve + PFN a breve / Passività a breve termine

Questo indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve termine

utilizzando tutte le attività destinate ad essere realizzate nel breve termine (anche il magazzino).

L'indice di liquidità secondaria è pari a 16,10, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento, evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio.

Esso è pari a 0,35 e presenta un sensibile incremento rispetto ai passati esercizi influenzato dal ricorso al capitale di terzi a fronte dei crescenti investimenti della Società.

Indice di copertura delle immobilizzazioni è dato da: $(\text{Capitale Netto} - \text{Dividendi} + \text{Passivo Consolidato}) / \text{Attivo Immobilizzato}$.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 6,33, si ritiene si possa evincere il grado di autonomia finanziaria dell'azienda, ovvero la sua non dipendenza da risorse esterne, per cui è meno suscettibile alle variazioni delle condizioni finanziarie del mercato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

Morti ed infortuni gravi sul lavoro;

Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc.

Ambiente

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	281.122
Attrezzature industriali e commerciali	5.995
Altri beni	67.233

L'investimento di maggior rilievo è stato impegnato nella realizzazione dell'impianto di Castel San Pietro Terme (Bo) che, iniziato a settembre 2017 vede al termine dell'esercizio un avanzamento dei lavori per un valore complessivo di Euro 4.200 migliaia rispetto all'investimento complessivo di circa 20.000 migliaia di Euro.

Nel corso del corrente esercizio 2018, oltre a quanto sopra esposto sono stati pianificati i seguenti investimenti:

- potenziamento dell'esistente laboratorio materiali;
- rafforzamento nell'utilizzo di laboratori esterni per certificare e sviluppare in via esclusiva nuove formulazioni di materiali ad uso bio medico e cosmetico;
- acquisto di macchinari per effettuare test e validazioni sui materiali di nuova concezione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

L'attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2017 si è molto focalizzata sulla messa a punto di nuove prodotti, miscele e compositi bio-polimerici per ampliare la gamma delle possibili applicazioni industriali del PHA nel cosiddetto settore strutturale. Inoltre, grossi sforzi sono stati effettuati per sviluppare applicazioni di PHA sotto forma di micro polveri che trovano come sbocco naturale di mercato i settori della cosmetica, in primis, e altri, quali il segmento le stampanti 3D, il "coating" di fertilizzanti, e molti altri in generale ad alto contenuto tecnologico ed elevato valore aggiunto.

Sono state ottenute nuove certificazioni del prodotto, necessarie per poter commercializzare la micropolvere nel settore cosmetico. Altre certificazioni sono in corso di ottenimento.

L'attività di ricerca e Sviluppo svolta nel corso dell'esercizio ammonta a complessivi Euro 1.149 migliaia, di cui Euro 343 migliaia relativi al personale interno e Euro 807 migliaia per contratti di ricerca extra muros. A fronte di tali investimenti, la Società ha beneficiato del credito di imposta ex DI 145/2013 e successive modifiche per Euro 419 migliaia.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

Società	Crediti finanziari	Debiti commerciali
Bio On Plants S.r.l.	140.791	155.688

Società	Costi	Ricavi
Bio On Plants S.r.l.	189.725	

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese collegate (joint venture):

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali
B Plastic s.a.s.	2.750.000	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della Direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali, che finanziarie.
La massima esposizione al rischio di credito per la Società al 31 dicembre 2017 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata (in Euro migliaia):

	31/12/2017	31/12/2016
Verso clienti	14.451	8.430
Per crediti tributari	2.581	1.809
Verso altri	528	261
	17.560	10.500

I crediti commerciali sono relativi per Euro migliaia 14.451 a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura dei bilancio e si riferiscono a controparti di comprovata solidità patrimoniale e finanziaria.
Quanto ai crediti verso altri, sono principalmente originati da crediti per contributi regionali per Euro 161 migliaia e anticipi a fornitori per Euro 210 migliaia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla Società. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La solidità della struttura finanziaria è stata raggiunta grazie alla soddisfacente capitalizzazione della Società intervenuta conseguentemente alla quotazione all'AIM nell'ottobre 2014, che ha garantito un livello di liquidità adeguato agli obiettivi di business, consentendo di mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

La Società ha in essere i seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- mutuo chirografario Carisbo per Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 13 marzo 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 275 di cui Euro 100 migliaia a breve termine ed Euro 175 migliaia con scadenza oltre i 12 mesi;
- mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali posticipate scadenti il 30 giugno 2017. Debito residuo al al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17, tutto il debito ha scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mutuo chirografario Banca di Bologna per Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate mensili posticipate scadenti il 4 giugno 2018. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17 con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mutuo chirografario Banca di Bologna per Euro 6.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 60 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 16 gennaio 2017, prima rata scadente 15 aprile 2017, ultima rata 15 luglio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, decorrenza dal 16 luglio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 2,75%, rate trimestrali posticipate scadenti il 15 luglio 2023. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 5.942 di cui Euro 16 migliaia con scadenza inferiore ai 12 mesi e Euro 5.926 migliaia con scadenza oltre i 12 mesi;
- mutuo chirografario BPER Banca Spa per Euro 7.500 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 75 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 17 gennaio 2017, prima rata scadente 17 aprile 2017, ultima rata 17 gennaio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, ha come data di inizio decorrenza 18 gennaio 2018, indicizzato al tasso di interesse

Euribor 3 mesi e spread 2,8%, rate trimestrali posticipate scadenti il 17 gennaio 2023. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 7.429 di cui Euro 326 migliaia scadenti entro l'esercizio ed Euro 7.103 scadenti oltre i 12 mesi;

- mutuo chirografario Banca Popolare di Milano per Euro 3.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 30 migliaia, commissione annua garanzia per Euro 26 migliaia, con preammortamento a rate costanti trimestrali, decorrenza 30 novembre 2017, prima rata scadente 31 dicembre 2017, ultima rata 30 giugno 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, decorrenza 1° luglio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 31 dicembre 2023. Debito residuo al 31 dicembre 2017: Euro migliaia 2.945, di cui Euro 257 migliaia scadenti entro i 12 mesi ed Euro 2.688 migliaia, scadenti oltre i 12 mesi;
- finanziamento FCA Bank per Euro 24 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 1,31% rate mensili posticipate scadenti il 27 dicembre 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17 di questi 5 Euro migliaia scadenti entro i 12 mesi ed Euro migliaia 12 scadenti oltre i 12 mesi;
- finanziamento FCA Bank per Euro 41 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 2,97% rate mensili posticipate scadenti il 28 agosto 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 32 di cui 10 Euro migliaia scadenti entro i 12 mesi ed Euro migliaia 22 scadenti oltre i 12 mesi.

Rischio di tasso di interesse

La Società, avendo contratto i finanziamenti descritti sopra, è moderatamente esposta alle potenziali variazioni dei tassi di interesse su passività finanziarie a tasso variabile, riferibili all'area Euro.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, come nello scorso esercizio, conferma l'impegno costante nello sviluppo dei segmenti di attività coerenti con il proprio modello di business adottato.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la messa a punto di nuove tecnologie, Bio On è continuamente impegnata a sviluppare e migliorare l'utilizzo di nuovi substrati per ampliare la gamma di potenziali materie prime per la produzione di PHA nonché a migliorare l'efficienza complessiva del processo produttivo.

Per quanto concerne l'acquisizione di nuovi progetti, la Società ha in corso importanti trattative per l'acquisizione di nuovi contratti di licenza. In continuità con quanto indicato lo scorso anno, si conferma la volontà della Società di voler negoziare contratti di licenza mirati a settore di mercato specifici a cui i PHA prodotti saranno destinati.

Per quanto riguarda l'area sviluppo materiali e nuovi prodotti, la Società prevede di acquisire ulteriori nuovi contratti e di ampliare significativamente nuove collaborazioni con terzi per la messa a punto di innovative applicazioni in campo cosmetico, farmaceutico, biomedico e anche al nuovo orizzonte dell'alimentazione umana e animale.

La Società è inoltre impegnata nell'acquisizione e sviluppo di nuovi brevetti, già a partire dal 2018, e si conferma l'interesse ad avviare partnership qualificate per la messa a punto di nuove tecnologie produttive atte ad integrare l'attuare parco tecnologico di Bio-on e favorire nuovi settori coerenti con i piani di sviluppo della società.

Si conferma l'interesse di Bio On ad espandere l'attività di concessione delle licenze in ogni parte del mondo, includendo aree di forte crescita come l'Asia, il Centro-Sud America ed il Medio Oriente.

Si sta proseguendo con il programma di assunzioni di personale altamente qualificato, sia per formare il

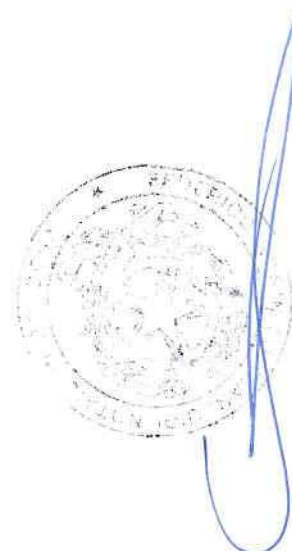
team che opererà nel prossimo impianto di Bio-on Plants ubicato in Castel San Pietro Terme sia per ampliare la propria capacità esecutiva e far fronte alle numerose richieste provenienti dal nuovo mercato dei bio polimeri in forte e continua espansione.

Continua la fase realizzativa dell'impianto di Bio-on Plants da 1.000 tonnellate all'anno di PHA per uso cosmetico che entrerà in produzione nel 2018.

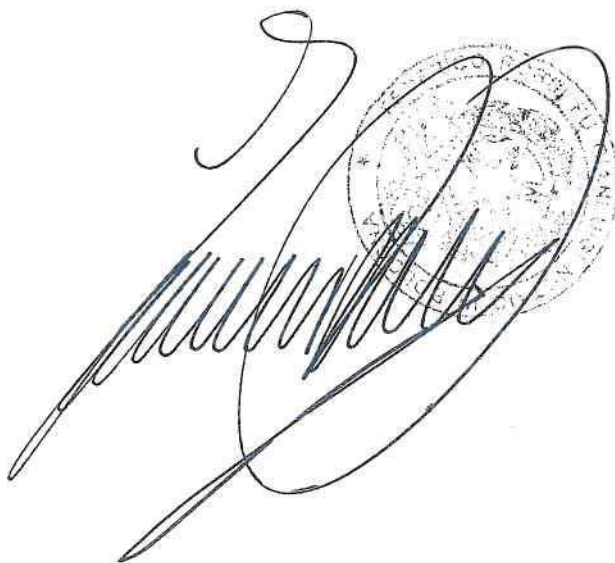
Coerentemente, sono già state avviate le attività di pre-marketing del prodotto per poter raccordare l'effettiva attività di promozione e vendita con la disponibilità effettiva di prodotto.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Bologna, 30 aprile 2018

A handwritten signature in dark ink, consisting of a large, stylized 'S' followed by a series of horizontal strokes, is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature. The stamp itself contains text, including 'UFFICIO REGIONALE' and 'REGIONE EMILIA-ROMAGNA', and a central emblem.

Reg. Imp. 02740251208
Rea 463336

BIO-ON S.P.A.

Sede In Via Dante Alighieri 7/B - 40016 San Giorgio Di Piano (Bo) Capitale Sociale Euro 146.612,53 I.V.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.910.869 rispetto a un utile di Euro 64.299 del precedente esercizio .

Attività svolte

Come a Voi noto, Bio-On SpA (di seguito anche la "Società") è una c.d. *IP (Intellectual Property) Company*, che realizza ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale.

In particolare, Bio-On opera nel settore della bioplastica ed è continuamente impegnata nello sviluppo di nuove applicazioni industriali attraverso caratterizzazione dei prodotti, componenti, manufatti plastici e nella messa a punto di applicazioni per nuove funzionalità che sfruttano le peculiarità delle proprie plastiche.

La Società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione di PHAs (polidrossialcanoati) da fonti di scarto agricole e da sottoprodotti agro-industriali (tra cui canna da zucchero e barbabietola, glicerolo, amidi, ecc.). I PHAs sono plastiche rientranti nella famiglia dei polimeri biodegradabili e sono in grado sia di sostituire le plastiche tradizionali (PE, PP, PC, etc.) avendo prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche simili a queste ultime sia per creare nuove applicazioni, per le quali la biodegradabilità rappresenta la principale funzionalità d'uso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2017:

Nel Febbraio 2017 Bio-On ha conquistato un posto nella finale degli European Business Awards (EBA), la più importante e prestigiosa competizione europea dedicata alle imprese di successo. L'organizzazione, sponsorizzata da RSM, ha assegnato a Bio-On il Ruban d'Honneur nella categoria "Imprenditore dell'anno". Bio-On è uno dei 110 finalisti selezionati fra oltre 33.000 aziende che hanno partecipato alla prima fase degli EBA ed è stata scelta da un panel indipendente di giurati per la coerenza con i valori di fondo del premio: innovazione, etica e successo.

Nel Marzo 2017 prende corpo il progetto per la produzione sostenibile e a basso costo di acido levulinico, alla base della chimica verde. Bio-On e il Gruppo Sadam lavoreranno insieme nei prossimi 3 anni per costruire un impianto dimostrativo e sviluppare processi industriali innovativi per produrre acido levulinico a costi competitivi.

Il 9 Marzo 2017 Bio-On ottiene i permessi di costruire il nuovo impianto per la produzione PHAs dedicato alla cosmetica a Bologna nel comune di Castel San Pietro Terme. Il 21 Marzo 2017 ha posato la prima pietra del nuovo impianto dedicato alla produzione di Minerv Bio Cosmetics, le micro perline in bioplastica speciale PHAs progettate per il settore cosmetico e destinate a sostituire le microscopiche particelle di plastica (microbeads), derivate dal petrolio e non biodegradabili, presenti oggi in molti cosmetici. Come tutte le bioplastiche di Bio-On, anche Minerv Bio Cosmetics è biodegradabile al 100%. L'innovativo stabilimento

inizierà a produrre nel 2018 grazie ad un investimento di 15 milioni di euro e darà lavoro a regime a circa 40 persone. L'impianto sorgerà su un'area di 30.000 mq, di cui 3.700 coperti e 6.000 edificabili, e avrà una capacità produttiva di 1.000 tonnellate all'anno espandibile rapidamente a 2.000.

Il 7 Aprile 2017 Bio-On ha ricevuto la qualifica di PMI innovativa presso la Camera di Commercio di Bologna ai sensi della legge di Stabilità 2017.

Il 3 Maggio 2017 L'Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli (IISG a UL company) ha effettuato specifiche analisi sui campioni sottoposti a test di Minerv Supertoys, il nuovo tipo di bioplastica PHAs pensato e sviluppato da Bio-On per i giocattoli del futuro, e rilasciato la sua dichiarazione di conformità.

Il 10 Maggio 2017 è stato lanciato il nuovo progetto europeo che ha come protagonista la bioplastica sviluppata da Bio-On, finalizzato a realizzare nei prossimi anni nuovi materiali, sostenibili e biodegradabili, per il packaging alimentare. Il progetto "BioBarr" dispone di un budget di quasi 4 milioni di euro ed è finanziato dalla Bio-Based Industries Public-Private Partnership nell'ambito del Programma Horizon 2020 della Commissione Europea.

Il 15 Maggio 2017 si è chiuso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-On 2015-2017" in circolazione. Escludendo i 7.699.203 warrant detenuti dall'azionista Capsa S.r.l., che, come noto, si era impegnato a non esercitarli, la percentuale di conversione è stata del 99,93%. Pertanto risultano assegnate n.4164.023 azioni di compendio aventi le medesime caratteristiche di quelle esistenti alla data di emissione.

Il 5 Giugno 2017 Bio-On ha presentato una nuova rivoluzionaria tecnologia per eliminare l'inquinamento di petrolio in mare in 3 settimane. La nuova tecnologia Minerv Biorecovery, brevettata da Bio-On in tutto il mondo e basata sulla rivoluzionaria bioplastica biodegradabile al 100%, apre scenari senza precedenti per le bonifiche ambientali e nel biorisanamento di inquinamento da idrocarburi (oil-bioremediation).

Il 29 Giugno 2017 Bio-On lancia una sfida al mondo della ricerca e annuncia il nuovo programma "The Matter, is how we change our world" con il quale la Società che ha creato Minerv PHAs, la rivoluzionaria bioplastica naturale e biodegradabile al 100%, vuole coinvolgere ricercatori, inventori e scienziati di istituzioni pubbliche o private per scoprire nuove applicazioni per la bioplastica, per cambiare il mondo e contribuire così alla salvaguardia del pianeta.

Il 18 Luglio 2017 Bio-On, ha assegnato alla INCICO S.p.A. di Ferrara un contratto del valore di circa 2 milioni di euro per lo sviluppo dell'ingegneria di base e di dettaglio del primo impianto di produzione di PHAs destinato alla cosmesi.

Il 31 Agosto 2017 Bio-On, annuncia la creazione di 5 nuove Business Unit (BU) per accelerare la capacità di risposta alla crescente richiesta di bioplastica PHAs, naturale e biodegradabile al 100%. Le nuove divisioni renderanno più efficace e più veloce lo sviluppo di nuovi materiali basati su biopolimeri o di nuove applicazioni.

Il 5 Settembre 2017 Bio-On, ha annunciato un accordo con Kering Eyewear per lo sviluppo di nuovi materiali basati sulla rivoluzionaria bioplastica MinervPHAs, naturale e biodegradabile al 100%.

Il 14 Settembre 2017 Bio-On, annuncia l'inizio dei lavori di costruzione della nuova sede produttiva dedicata alla produzione di biopolimeri speciali PHAs, naturali e biodegradabili al 100%, per nicchie merceologiche avanzate ed in rapido sviluppo, in particolare per il settore cosmetico. L'apertura del cantiere inaugura anche una nuova fase di informazione in particolare verso i nostri investitori.

Il 22 Settembre 2017 PP Problem Plastic: Bio-On organizza un incontro a Milano per meglio conoscere le drammatiche conseguenze che l'inquinamento della plastica sta creando nei mari di tutto il mondo. Nikolai Maximenko e JanHafner dell'International Pacific Research Center delle Hawaii, due fra i più importanti scienziati al mondo che studiano gli ambienti marini, illustrano "le rotte della plastica" negli Oceani.

Il 08 Novembre 2017 Bio-On annuncia la costruzione dei fermentatori che costituiscono il cuore della tecnologia per la produzione di bioplastiche, 100% biodegradabili e naturali, nello stabilimento di Bio-On di Castel San Pietro che verrà inaugurato nel 2018. Si tratta di una grande sfida tecnologica che ha permesso di realizzare i fermentatori più grandi al mondo, con una capacità di oltre 100 mila litri e un'altezza di oltre 13 metri. All'interno di questi grandi "silos" avverrà il processo di fermentazione dei batteri che "producono" la

bioplastica PHAs.

Il 13 Novembre 2017 l'organizzazione internazionale NATRUE, che lavora per promuovere e certificare i cosmetici e gli ingredienti cosmetici naturali e biologici, ha rilasciato la certificazione "100% Natural" a Bio-On per le micro plastiche Minerv Bio Cosmetics, il nuovo tipo di bioplastica PHAs pensata e sviluppata da Bio-On per i cosmetici del futuro. La dichiarazione di conformità rilasciata da NATRUE è garanzia di sicurezza per la salute delle persone e di rispetto per l'ambiente ed è fondata su standard rigorosi che hanno dimostrato la totale origine naturale delle micro perline a base di biopolimeri Minerv Bio Cosmetics che, come tutte le bioplastiche sviluppate da Bio-On, sono bio-compatibili e biodegradabili al 100%.

Il 4 Dicembre 2017 grazie agli eccellenti risultati raggiunti nell'ambito del progetto europeo SEAFRONT (Synergistic Fouling Control Technologies, Grant Agreement 614034), finanziato dal Settimo Programma Quadro (7PQ) della Commissione Europea; Bio-On e International Paint Ltd. (AkzoNobel) hanno raggiunto un accordo per proseguire la propria collaborazione anche dopo la chiusura del progetto. L'obiettivo è continuare a studiare il possibile utilizzo dei polimeri naturali e biodegradabili di Bio-On come componenti di rivestimenti per il controllo delle incrostazioni progettati per impedire l'accumulo indesiderato di organismi marini su barche, navi, centrali elettriche marine e altri impianti acquatici.

Il 5 Dicembre 2017 Bio-On, entra a far parte dell'indice MSCI World Small Cap. Tale indice, realizzato da Morgan Stanley Capital International, è rappresentativo di 4.263 aziende provenienti da 23 Paesi sviluppati. Le aziende che compongono l'indice provengono per il 55,44% dagli Usa, seguiti con il 12,32% dal Giappone e con il 7,42% dalla Gran Bretagna.

Il 20 Dicembre 2017 Bio-On annuncia un accordo strategico con la società Kartell che entra nel capitale di Bio-On, tramite la sua controllante Felofin S.p.A., acquistando il 2% con un investimento di 10 milioni di euro. Kartell è una delle aziende simbolo del Made in Italy: la sperimentazione di nuove tecnologie e l'innovazione nell'uso di materiali plastici sono da sempre alla base dell'innovazione dei propri prodotti e oggi la sfida che condividono Bio-On e Kartell è accelerare lo sviluppo dell'elettronica organica basata sulle tecnologie Bio-On per acquisire una posizione di leadership in questo nuovo settore.

Infine il 21 Dicembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha concesso a Bio-On, quotata all'AIM su Borsa Italiana e tra i protagonisti della nuova chimica verde ed eco-sostenibile, le agevolazioni previste dall'art. 7 del D.M. 24 luglio 2015, per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo concernente «Sviluppo di sistemi innovativi per la produzione di biopolimeri PHA a partire da scarti e sottoprodotti agro-industriali destinati a settori dall'alto valore aggiunto» (BIOPLUS). Il MISE, tramite Decreto del 20/12/2017 ha determinato per il progetto BIOPLUS un costo complessivo ammissibile alle agevolazioni pari a Euro 8.661.166,67.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015, sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento non è stato oggetto di variazioni sostanziali alla luce delle nuove disposizioni.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, contiene le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art.2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentanza veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, comma 4 e all'art.2423 - bis comma 2 Codice Civile. Il Bilancio d'Esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Le eventuali differenze di arrotondamento sono state allocate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro", compresa tra le poste di Patrimonio Netto, per gli arrotondamenti che hanno interessato lo stato patrimoniale, e alla voce "arrotondamenti da Euro" a Conto Economico, per gli arrotondamenti relativi al

conto economico.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte inizialmente al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori, o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati in modo sistematico nel corso degli esercizi in funzione della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati rispettivamente in un periodo di quattro e cinque esercizi.

I costi di sviluppo prodotti sono iscritti nell'attivo quando i relativi progetti sono chiaramente identificati, il valore è misurabile, vi è la possibilità di completamento sia in termini di risorse aziendali sia in termini tecnici e quando ci sono prospettive di reddito almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla durata legale degli stessi e le licenze sono ammortizzate sistematicamente in cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati nel frattempo contabilizzati.

Materiali

Sono iscritte inizialmente al costo di acquisto o di produzione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico applicando al costo storico le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio di

entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato dimezzando le aliquote ordinarie, rappresentando in questo modo una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono:

- mobili e arredi 15 %
- impianti specifici 10%
- macchine ufficio elettroniche 20 %
- autovetture 25 %
- impianti telefonici 12 %
- telefonia mobile 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, il valore d'iscrizione risulti superiore al maggiore tra il valore in uso e il valore realizzabile dall'alienazione, l'immobilizzazione viene svalutata per la corrispondente perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati nel frattempo contabilizzati.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni né nel presente esercizio, né nei precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato, il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito, al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato, il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze si riferiscono a servizi in corso di lavorazione, iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio, si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost) così come previsto dal principio contabile nazionale OIC 23.

Titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali dovessero venir meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procederà al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura

dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni di aliquota.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires e l'Irap differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per concessione di licenze per l'uso della tecnologia societaria sono riconosciuti all'atto delle vendite quando tutti i diritti d'uso della licenza sono concessi al cliente e sono ceduti i relativi obblighi derivanti da essi in base alle condizioni contrattuali.

I ricavi relativi alla cessione di diritti sono riconosciuti al momento della sottoscrizione dell'atto che ne prevede il trasferimento quando non ci sono ulteriori adempimenti da parte della Società sulla base delle condizioni contrattuali.

I ricavi per la predisposizione di studi di fattibilità, per lo svolgimento di attività di ricerca applicata, per la predisposizione del cosiddetto Process Design Package (PDP), di servizi commissionati dai clienti, sono riconosciuti applicando il criterio della percentuale di completamento, in linea con le disposizioni contenute nel principio contabile OIC 23. Le fatture emesse vengono registrate nei "debiti per acconti" fino al momento del riconoscimento da parte dell'appaltatore del corrispettivo dei lavori eseguiti [corrispettivi acquisiti in via definitiva], momento in cui l'importo della fattura viene rilevato nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed imposte direttamente connesse con le prestazioni di servizi effettuati.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui

sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

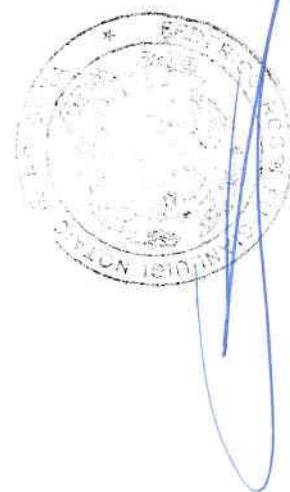
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario {immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi} sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.641.982	1.086.711	555.271

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.837.212	829.383	237.176	18.643	16.263	83.231	3.021.908
Fondo ammortamento	1.378.633	466.715	70.444	2.568		16.837	1.935.197
Valore di bilancio	458.579	362.668	166.732	16.075	16.263	66.394	1.086.711
Variazioni dell'esercizio							
Incrementi			19.050	98.606	1.066.217		1.183.873
Ammortamento dell'esercizio	458.579	141.578	10.050	2.234		16.167	628.607
Altre variazioni		1				(5)	(4)
Totale variazioni	(458.579)	(141.577)	9.000	96.372	1.066.217	(16.162)	555.271
Valore di fine esercizio							
Costo	1.837.212	829.384	256.226	117.253	1.082.480	83.232	4.205.787
Fondo ammortamento	1.837.212	608.293	80.494	4.806		33.000	2.563.805
Valore di bilancio		221.091	175.732	112.447	1.082.480	50.232	1.641.982

Per quanto attiene i *Diritti di brevetto industriale*, si riferiscono quanto ad Euro 51 migliaia alla proprietà di alcuni domini internet originariamente acquisiti nell'ottica di una strategia aziendale che prevedeva la possibilità di utilizzo di internet come canale di vendita e sono interamente ammortizzati. Gli ulteriori Euro 205 migliaia (al lordo del fondo ammortamento di Euro 80 migliaia) iscritti in tale voce si riferiscono a costi sostenuti per l'ottenimento della registrazione dei brevetti e loro successive implementazioni.

Le *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, si riferiscono a licenze brevettuali, incrementatesi nel corso del 2017 di Euro 98 migliaia.

Relativamente alle *Immobilizzazioni in corso e acconti*, gli incrementi di Euro 1.066.217 sono relativi all'implementazione dei costi di sviluppo relativi alle nuove applicazioni oggetto di concessione in esclusiva alle controllate del gruppo, costituite nel corso dell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e sviluppo, iscritte con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione tra le attività.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Costi di quotazione	458.579	458.579	
Totale	458.579	458.579	

I costi di impianto ed ampliamento il cui ammortamento si è esaurito al termine del presente esercizio, si riferiscono alle spese, compensi e success & advisory fees sostenuti ai fini della quotazione delle azioni di Bio On S.p.A. al listino AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale avvenuta il 24 ottobre 2014.

La capitalizzazione dei suddetti costi trova riscontro nell'atteso beneficio in termini finanziari per quanto attiene le prospettive di sviluppo dell'impresa. Il piano di ammortamento dei costi di quotazione in ragione del rapporto costi/ benefici futuri è stato ripartito in un arco temporale di quattro anni.

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Sviluppo	362.668		(1)	141.578	221.091
Totale					

La voce "costi di sviluppo" si è decrementata nell'esercizio 2017 di Euro 141.578 per effetto degli ammortamenti dell'esercizio, e si riferisce alla capitalizzazione di costi interni ed esterni di sviluppo sostenuti per il continuo miglioramento del prodotto principale, oggetto del business di Bio-On, ovvero il biopolimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni, finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

I costi iscritti, riferentisi a costi di sviluppo sostenuti sino al 31/12/2015, sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.537.787	1.194.079	4.343.708

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.169.465	41.739	367.769		1.578.973
Fondo	150.568	5.980	211.827		368.375

ammortamento					
Svalutazioni			16.519		16.519
Valore di bilancio	1.018.897	35.759	139.423		1.194.079
Variazioni dell'esercizio					
Incrementi	281.122	5.995	73.585	4.200.722	4.561.424
Decrementi per alienazioni			7.260		7.260
Ammortamento dell'esercizio	144.090	5.720	61.554		211.364
Storno fondo ammortamento per alienazioni			908		908
Totale variazioni	137.032	275	5.679	4.200.722	4.343.708
Valore di fine esercizio					
Costo	1.450.587	47.734	434.095	4.200.722	6.133.138
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	294.658	11.700	272.474		578.832
Svalutazioni			16.519		16.519
Valore di bilancio	1.155.929	36.034	145.102	4.200.722	5.537.787

La voce *Impianti e macchinari* il cui valore al lordo degli ammortamenti si attesta ad Euro 1.450 migliaia rispetto ad Euro 1.169 migliaia dell'esercizio precedente, si è incrementata di Euro 281 migliaia e si riferisce agli impianti di produzione delle polveri di Minerbio (Bo) e di ricerca dei materiali di Bentivoglio (Bo).

Le *Immobilizzazioni materiali in corso e acconti* si attestano ad Euro 4.201 migliaia e si riferiscono allo stato di avanzamento dei costi sostenuti nel 2017 a fronte della realizzazione dell'impianto di Castel San Pietro Terme, destinato alla nuova unità produttiva Bio-on Plants e produrrà MinervBioCosmetics, la bioplastica, biodegradabile al 100%, destinata a sostituire le micro perline contenute nei cosmetici che inquinano i mari. L'impianto entrerà in funzione nella seconda metà del 2018 e darà lavoro a 40 persone. L'investimento complessivo è previsto essere di circa Euro 20 Mio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 3030215 del 29/04/2015
Durata del contratto di leasing: mesi 36
Bene utilizzato: autovettura;
Costo del bene: Euro 70.138;
Maxicanone pagato il 29/04/2015, pari ad Euro 11.935.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	17.535
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.535
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(1.456)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	33.265
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.899

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.735.773	1.068.888	666.885

Movimenti delle partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.685	1.014.970		1.020.655
Valore di bilancio	5.685	1.014.970		1.020.655
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	195.000		10.348	210.348
Altre variazioni	9.699			9.699
Totale variazioni	204.699		10.348	220.047
Valore di fine esercizio				
Costo	210.384	1.014.970	10.348	1.235.702
Valore di bilancio	210.384	1.014.970	10.348	1.240.702

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	31/12/2017
Imprese controllate	48.233	92.558	140.791
Imprese collegate		359.280	359.280
Totale	48.233	451.838	500.071

Trattasi di crediti finanziari infruttiferi erogati a favore della società controllata Bio On Plants Srl, incrementati per Euro 93 migliaia rispetto all'esercizio precedente e di crediti finanziari infruttiferi erogati nel corso dell'esercizio a favore della società collegata Sebiplast S.r.l. per Euro 359 migliaia.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Bio On Plants S.r.l.	Bologna	03183201205	10.00 0	242	10.242	10.000	100	15.384
Aldia S.p.A.	Bologna	03661281208	45.00	n.a.	n.a.	45.000	100	45.000

	a		0					
Eloxe S.p.A.	Bologna	03663981201	50.000	n.a.	n.a.	50.000	100	50.000
Liphe S.p.A.	Bologna	03660661202	50.000	n.a.	n.a.	50.000	100	50.000
Ooz S.p.A.	Bologna	03660651203	50.000	n.a.	n.a.	50.000	100	50.000
Totale			205.000					210.384

Le informazioni esposte si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2017 della sola società controllata Bio On Plants S.r.l., chiudendo le restanti società il primo esercizio al 31/12/2018, in quanto costituite al termine del 2017.

La partecipazione nella controllata Bio On Plants S.r.l. non è stata svalutata, allineandola al valore del Patrimonio Netto iscritto nel bilancio 2017 della società controllata, in quanto si è ritenuto recuperabile il valore di iscrizione.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

La Società, pur potendo usufruire dell'esenzione alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs 127/91, redige il bilancio consolidato adottando in via volontaria i principi contabili IAS/ IFRS, che viene presentato unitamente al presente bilancio d'esercizio.

Le controllate Aldia S.p.A., Eloxe S.p.A., Liphe S.p.A. e Ooz S.p.A. rappresentano nuove Business Unit create per accelerare la capacità di risposta alla crescente richiesta di bioplastica PHAs, naturale e biodegradabile al 100 %, con lo scopo di rendere più efficace e più veloce lo sviluppo di nuovi materiali basati su biopolimeri o di nuove applicazioni.

Sono state tuttavia escluse dal consolidamento le neocostituite Aldia S.p.A., Liphe S.p.A., Ooz S.p.A. e Eloxe S.p.A. in quanto la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi dell' articolo 28 del D.Lgs.127/91

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sebiplast S.r.l.	Italia	03050051204	10.000	(11.235)	(3.254)	4.990	49,9	14.970
B-Plastic s.a.s.	Francia		2.000.000	(40.127)	1.949.767	1.000.000	50	1.000.000
Totale								1.014.970

Le informazioni esposte si riferiscono ai relativi bilanci chiusi al 31/12/2017 per quanto riguarda la Società Sebiplast S.r.l. e al 31/01/2018 relativamente alla Società B-Plastic s.a.s..

Le partecipazioni in imprese collegate rappresentano l'opportunità della Società di contribuire a sviluppare in modo strutturato e organico con il proprio piano strategico, attraverso rapporti di joint ventures, i mercati di utilizzo dei prodotti e manufatti ottenuti con il proprio PHAs. e rappresentano l'opportunità di consolidare la presenza di Bio-on lungo tutta la catena del valore, dalla produzione alla messa a punto dei prodotti finiti e formulazioni per i mercati di sbocco.

Sebiplast s.r.l. rappresenta la joint venture creata con il Gruppo Maccaferri nel mese di settembre 2015, allo scopo di realizzare nel sito industriale di proprietà di Eridania S.p.A di San Quirico (PR) l'impianto di PHA integrato. Il contributo di Bio On alla joint venture è principalmente focalizzato sullo sviluppo tecnologico e la

messa a punto di nuove formulazioni per il prodotto finale.

Per quanto attiene B Plastic s.a.s., società del Gruppo Cristal Union a controllo congiunto, l'apporto principale di Bio On consiste nello sviluppo della tecnologia e nella creazione di nuove applicazioni di prodotti da destinare al mercato francese, incluse le nuove prospettive per le specialità.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Trattasi di n. 200 azioni del valore di € 51,74 ciascuna, per un totale complessivo di € 10.348,00 della Banca di Bologna- Credito Cooperativo Società Cooperativa.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Italia	140.791	359.280	500.071
Totale	140.791	359.280	500.071

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.396.401	975.679	420.722

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La parte più rilevante del saldo (Euro 1.068 migliaia) relativo alle *Rimanenze di servizi in corso* è rappresentata dal progetto di ricerca commissionato dal Gruppo Eridania Sadam S.p.A. per definire ed ottimizzare la produzione di Acido Levulinico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
17.803.353	10.500.998	7.302.355

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso	5.430.039	6.270.577	11.700.616	11.700.616		

clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.000.000	(250.000)	2.750.000	1.750.000	1.000.000	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.330.095	1.224.235	2.554.330	2.554.330		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	479.552	(209.305)	270.247		270.247	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	261.312	266.848	528.160	446.576	81.584	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.500.998	7.302.355	<u>17.803.353</u>	16.451.522	1.351.831	

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti antecedenti il primo gennaio 2016. In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8 l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori risulta che le condizioni contrattuali applicate da Bio-On per i propri contratti di vendita siano in linea con le condizioni di mercato, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

I crediti verso clienti presentano un saldo al 31/12/2017 di Euro 11.700 migliaia rispetto ad un saldo di Euro 5.430 migliaia dell'esercizio precedente, con un conseguente incremento di Euro 6.270 migliaia. L'aumento è principalmente imputabile al credito maturato a fronte delle cessioni di due licenze intervenute a fine 2017, al netto dell'incasso di parte dei crediti esistenti al 31 dicembre 2016.

Per ulteriori informazioni su tale provento, si rimanda al successivo commento sul Valore della Produzione.

I crediti verso imprese collegate di Euro 2.750 migliaia, rispetto ad Euro 3.000 migliaia del precedente esercizio mostrano un decremento di Euro 250 migliaia e si riferiscono al credito per la concessione di una licenza alla joint venture francese B Plastic s.a.s. con il Gruppo Cristal Union costituita nella seconda metà del 2015, i cui effetti finanziari si stanno manifestando dopo aver subito un ritardo legato ad imprevisti rallentamenti nel *permitting* da parte delle autorità francesi, che hanno ritardato l'avanzamento dei lavori.

I crediti tributari evidenziano un incremento di Euro 1.224 migliaia, passando da Euro 1.330 migliaia del 2016 ad Euro 2.554 migliaia del presente esercizio.

Il saldo al 31 dicembre 2017 si riferisce prevalentemente al credito IVA di Euro 1.573 migliaia oltre al credito di imposta per Ricerca e Sviluppo di Euro 981 migliaia di cui Euro 419 migliaia relative all'esercizio in commento.

Per quanto attiene la voce crediti Verso altri, si rileva un incremento di Euro 267 migliaia, passando da Euro 261 migliaia nel 2016 ad Euro 528 migliaia nel presente esercizio.

Il saldo è principalmente rappresentato da crediti per contributi regionali per Euro 161 migliaia e anticipi a fornitori per Euro 210 migliaia.

Le imposte anticipate per Euro 270 migliaia sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente .

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.819.777		2.554.330	270.247	528.160	5.172.514
UE	6.030.000	2.750.000				8.780.000
Extra UE	3.850.839					3.850.839
Totale	11.700.616	2.750.000	2.554.330	270.247	528.160	17.803.353

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2016	70.000	70.000
Utilizzo nell'esercizio		
Accantonamento esercizio		
Saldo al 31/12/2017	70.000	70.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.121.012		25.121.012

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati		25.121.012	25.121.012
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		25.121.012	25.121.012

In data 15 maggio 2017 si è chiuso il terzo ed ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-on 2015-2017". Sono stati esercitati n. 4.164.023 pari al 35,09 % dei "Warrant Bio-on 2015-2017" in circolazione. Il controvalore complessivo delle azioni di nuova emissione è stato pari ad Euro 27.711.573,10 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 6,655 cad.).

Parte della liquidità acquisita a seguito della suddetta operazione è stata temporaneamente investita in attesa del suo futuro utilizzo per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo aziendali, in investimenti a basso rischio (Prestiti obbligazionari, Titoli di stato e fondi obbligazionari) secondo la seguente ripartizione:

Descrizione	Valore (Migliaia Di Euro)
Titoli di Stato	12.939
Obbligazioni ordinarie	11.654
Fondi comuni di investimento	499
Cedole in maturazione	29
Saldo al 31/12/2017	25.121

Ai fini di allineare il valore al minore tra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, i singoli investimenti sono stati, laddove necessario, svalutati tramite apposito fondo per l'ammontare complessivo di Euro 127 migliaia di cui Euro 102 migliaia relativamente alle obbligazioni ordinarie e Euro 23 migliaia per quanto riguarda i Titoli di Stato.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.798.022	4.055.515	11.742.507

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.033.613	11.740.605	15.774.218
Assegni	7.500		7.500
Denaro e altri valori in cassa	14.402	1.902	16.304
Totale disponibilità liquide	4.055.515	11.742.507	15.798.022

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto attiene il commento all'incremento intervenuto con riferimento alla voce *Depositi bancari e postali* che evidenzia una variazione positiva di Euro 11.740 migliaia passando da Euro 4.033 migliaia del 2016 ad Euro 15.798 migliaia del 2017 si rimanda al commento del paragrafo *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*.

Per una comprensione dell'evoluzione delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio 2017, si rinvia al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
403.831	124.656	279.175

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	123.101	1.555	124.656
Variazione nell'esercizio	167.222	111.953	279.175
Valore di fine esercizio	290.323	113.508	403.831

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI	
Assicurazioni	13.804
Consulenze	104.912
Anticipo leasing	1.994
Interessi passivi	3.533
Affitti passivi	39.863
Altri di ammontare non apprezzabile	126.217
	290.323

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	
Interessi attivi altri titoli non immobilizzati	113.508
	113.508

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
48.177.862	15.555.416	32.622.446

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	146.614			41.639				188.253
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.748.767			27.669.933				41.418.700
Riserva legale	29.231		3.214					32.445
Riserva disponibile	1.566.499		61.085					1.627.584
Arr.nti	7			4				11
Utile (perdita) dell'esercizio	64.299		(64.299)	4.910.869			4.910.869	4.910.869
Totale patrimonio netto	15.555.417			32.622.445			4.910.869	48.177.862

Il Capitale Sociale è incrementato di Euro 41 migliaia a seguito dell'esercizio dei *Warrant Bio-On S.p.A. 2015-2017* nel terzo ed ultimo periodo di esercizio degli stessi (1 maggio 2017 - 15 maggio 2017).

La Riserva da Sovrapprezzo si è incrementata di Euro 27.669 migliaia a seguito dell'esercizio dei *Warrant Bio-On S.p.A. 2015-2017*, come precedentemente commentato.

Le Riserve Legale e Disponibile sono incrementate rispettivamente di Euro 3 migliaia ed Euro 61 migliaia per destinazione dell'utile dell'esercizio 2016.

Alla data di chiusura del bilancio, le azioni della Società in circolazione sono detenute come segue:

Azionisti	Valore	%
Capsa S.r.l.	9.000.000	47.81
Marco Astorri	1.242.750	6.60
Guido Cicognani	1.242.750	6.60

Felofin S.p.A	377.000	2.00
Mercato – azionisti vari	6.962.776	36.99
Totale	18.825.276	100.00

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	188.253	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	41.418.700	A,B	41.418.700		
Riserva legale	32.445	A,B	32.445		
Riserva disponibile	1.627.595	A,B,C	1.627.584		
Totale	43.266.993		43.078.729		
Quota non distribuibile			41.672.236		
Residua quota distribuibile			1.406.493		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

La Riserva Straordinaria è assoggettata a vincolo sulla distribuibilità, ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 C.C., fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 221.091 relativamente all' ammontare dei costi di Sviluppo non ammortizzati al 31/12/2017.

Per quanto attiene la Riserva da sovrapprezzo, la stessa non è distribuibile, non avendo raggiunto la Riserva Legale il limite ex Art.2430 Codice Civile (un quinto del Capitale Sociale).

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo o azioni	Riserva Legale	Riserva Disponibil e	Arr.ti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	145.774	13.242.223	17.231	426.967	(4)	3.352.546	17.184.737
Destinazione del risultato dell'esercizio			12.000	1.139.532			
-attribuzione dividendi						(2.200.000)	
Altre variazioni					11	(1.152.546)	
- Incrementi	840	506.544					
Risultato dell'esercizio precedente						64.299	
Alla chiusura	146.614	13.748.767	29.231	1.566.499	7	64.299	15.555.417

dell'esercizio precedente							
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- altre destinazioni			3.214	61.085		(64.299)	
Altre variazioni					4		
- Incrementi	41.639	27.669.993					
Risultato dell'esercizio corrente						4.910.869	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	188.253	41.418.700	32.445	1.627.584	11	4.910.869	48.177.862

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione, per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 settembre 2014:

Riserve	Valore
Riserva Straordinaria	110.000

per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 settembre 2014.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
844.912	1.094.912	(250.000)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.912	1.050.000	1.094.912
Utilizzo nell'esercizio		(250.000)	(250.000)
Valore di fine esercizio	44.912	800.000	844.912

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 44.912 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 800 migliaia, si riferisce al fondo garanzia per i probabili costi preventivati sulla base delle stime di rischio tecnico-legale redatte ai fini di stimare potenziali passività legate alle licenze cedute.

Il decremento di Euro 250 migliaia del fondo rischi legali appostato in relazione ad un contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio 2016 è stato in seguito definito in via stragiudiziale per un costo di tale importo nei primi mesi del 2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
134.358	94.299	40.059

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	94.299
Accantonamento nell'esercizio	40.059
Totale variazioni	40.059
Valore di fine esercizio	134.358

Il fondo accantonato rappresenta l'effettiva passività della Società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti; esso rappresenta l'effettiva passività maturata verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.279.709	2.209.695	18.070.014

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	668.275	16.017.539	16.685.814	1.763.793	14.922.021	
Acconti	45.000	80.000	125.000	125.000		
Debiti verso fornitori	1.095.310	1.116.942	2.212.252	2.212.252		
Debiti verso imprese controllate	30.000	125.688	155.688	155.688		
Debiti tributari	97.548	525.111	622.659	622.659		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.905	15.364	50.269	50.269		
Altri debiti	238.657	189.370	428.027	428.027		
Totale debiti	2.209.695	18.070.014	20.279.709	5.357.688	14.922.021	

La variazione intervenuta nei debiti è principalmente imputabile ai debiti di medio lungo periodo accesi nei confronti delle banche per la realizzazione dell'impianto di Castel San Pietro Terme (Bo) il cui saldo al 31/12/2017, pari ad Euro 16.686 migliaia si riferisce ai seguenti finanziamenti:

- mutuo chirografario Carisbo per Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 13 marzo 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 275 di cui Euro 100 migliaia a breve termine ed Euro 175 migliaia con scadenza oltre i 12 mesi;
- mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 3%, rate trimestrali posticipate scadenti il 30 giugno 2017. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17, tutto il debito ha scadenza inferiore ai 12 mesi;

- mutuo chirografario Banca di Bologna per Euro 500 migliaia, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate mensili posticipate scadenti il 4 giugno 2018. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17 con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mutuo chirografario Banca di Bologna per Euro 6.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 60 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 16 gennaio 2017, prima rata scadente 15 aprile 2017, ultima rata 15 luglio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, decorrenza dal 16 luglio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 6 mesi e spread 2,75%, rate trimestrali posticipate scadenti il 15 luglio 2023. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 5.942 di cui Euro 16 migliaia con scadenza inferiore ai 12 mesi e Euro 5.926 migliaia con scadenza oltre i 12 mesi;
- mutuo chirografario BPER Banca Spa per Euro 7.500 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 75 migliaia con preammortamento a rate costanti trimestrali, con data di inizio 17 gennaio 2017, prima rata scadente 17 aprile 2017, ultima rata 17 gennaio 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, ha come data di inizio decorrenza 18 gennaio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2,8%, rate trimestrali posticipate scadenti il 17 gennaio 2023. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 7.429 di cui Euro 326 migliaia scadenti entro l'esercizio ed Euro 7.103 scadenti oltre i 12 mesi;
- mutuo chirografario Banca Popolare di Milano per Euro 3.000 migliaia, al lordo di spese di istruttoria per Euro 30 migliaia, commissione annua garanzia per Euro 26 migliaia, con preammortamento a rate costanti trimestrali, decorrenza 30 novembre 2017, prima rata scadente 31 dicembre 2017, ultima rata 30 giugno 2018. Il Piano di ammortamento alla francese, decorrenza 1° luglio 2018, indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi e spread 2%, rate trimestrali posticipate scadenti il 31 dicembre 2023. Debito residuo al 31 dicembre 2017: Euro migliaia 2.945, di cui Euro 257 migliaia scadenti entro i 12 mesi ed Euro 2.688 migliaia, scadenti oltre i 12 mesi;
- finanziamento FCA Bank per Euro 24 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 1,31% rate mensili posticipate scadenti il 27 dicembre 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 17 di questi 5 Euro migliaia scadenti entro i 12 mesi ed Euro migliaia 12 scadenti oltre i 12 mesi;
- finanziamento FCA Bank per Euro 41 migliaia con piano di ammortamento indicizzato al tasso di interesse 2,97% rate mensili posticipate scadenti il 28 agosto 2020. Debito residuo al 30 giugno 2017: Euro migliaia 32 di cui 10 Euro migliaia scadenti entro i 12 mesi ed Euro migliaia 22 scadenti oltre i 12 mesi.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a servizi in corso di ordinazione non ancora effettuati.

I "Debiti verso fornitori" ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 2.516 migliaia (rispetto ad Euro 1.095 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono a transazioni commerciali regolate da normali condizioni di mercato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti tributari" si è incrementata di Euro 525 migliaia, passando da Euro 98 migliaia ad Euro 623 migliaia e si riferisce principalmente quanto ad Euro 315 migliaia al debito per imposta Ires e per Euro 188 migliaia al debito per imposta Irap al netto dei rispettivi acconti (Irap Euro 9 migliaia) e crediti imposta degli esercizi precedenti (Ires Euro 300 migliaia e Irap Euro 55 migliaia) oltre alle ritenute subite per quanto attiene l'Ires per Euro 2 migliaia.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente .

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti vs imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	16.685.814	125.000	2.032.887	155.688	622.659	50.269	428.027	20.100.344
EU			58.715					58.715
Extra U			120.650					120.650
Totale	16.685.814	125.000	2.212.252	155.688	622.659	50.269	428.027	20.279.709

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.320	52.204	(50.884)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.256	46.948	52.204
Variazione nell'esercizio	(3.936)	(46.948)	(50.884)
Valore di fine esercizio	1.320		1.320

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.320

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.088.317	5.579.457	6.508.860

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.660.000	4.004.329	5.655.671
Variazioni lavori in corso su ordinazione	420.722	440.463	(19.741)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.343.191		1.343.191
Altri ricavi e proventi	664.404	1.134.665	(470.261)

Totale	12.088.317	5.579.457	6.508.860
---------------	-------------------	------------------	------------------

Nei ricavi delle vendite e prestazioni sono iscritti i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società; nella fattispecie, concessione di licenze per l'uso della tecnologia (Euro 9.100 migliaia) riconosciute all'atto di vendita in quanto tutti i diritti d'uso delle licenze sono stati concessi ai clienti ed in base alle condizioni contrattuali non ci sono ulteriori adempimenti da parte della Società in merito alla licenze cedute, studi di fattibilità (Euro 435 migliaia) per conto di clienti e cessione di un diritto (Euro 125 migliaia).

La voce "Variazioni lavori in corso su ordinazione" evidenzia l'evoluzione dell'avanzamento di contratti di ricerca commissionati da clienti.

Negli "Altri ricavi e proventi" sono iscritti, tra gli altri, contributi di spettanza per l'attività di ricerca svolta (Euro 196 migliaia), oltre al credito di imposta Ricerca e Sviluppo 2017 per complessivi Euro 419 migliaia. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Licenze	9.100.000		9.100.000
Ricerca		120.000	(120.000)
Studi fattibilità	435.000	716.608	(281.608)
Process Design Packaging		817.721	(817.721)
Cessione diritti e altri ricavi	125.000	2.350.000	(2.225.000)
Totale	9.660.000	4.004.329	(5.655.671)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	125.000
UE	5.935.000
Extra UE	3.600.000
Totale	9.660.000

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.858.428	5.589.446	268.982

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	72.902	48.557	24.345
Servizi	3.380.391	3.489.153	(108.762)
Godimento di beni di terzi	251.037	87.131	163.906
Salari e stipendi	785.108	629.742	155.366
Oneri sociali	197.332	139.480	57.852
Trattamento di fine rapporto	53.676	42.235	11.441
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	628.607	655.763	(27.156)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	211.364	159.237	52.127
Accantonamento per rischi		150.000	(150.000)
Oneri diversi di gestione	278.011	188.148	89.863

Totale	5.858.428	5.589.446	268.982
---------------	------------------	------------------	----------------

Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività di ricerca e sviluppo svolta dalla Società. Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per categoria:

Costi per servizi	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acquisti di servizi da terzi	873.354	1.392.894	(519.540)
Gestione veicoli aziendali	70.914	55.406	15.508
Prestazioni di lavoro autonomo	869.919	846.773	23.146
Spese amministrative e commerciali	843.038	473.033	370.005
Compensi Amministratori	723.166	721.047	2.119
TOTALE	3.390.391	3.489.153	(108.762)

Gli acquisti di servizi da terzi si riferiscono alle spese di ricerca e sviluppo commissionate ad Enti Universitari e a ricercatori italiani ed esteri, decrementatisi nel corso dell'esercizio 2017 grazie al sempre maggior apporto di figure professionali interne assunte dalla società, dedicate alla ricerca dell'applicabilità del PHA di Bio On.

I costi di prestazione di lavoro autonomo sono sostanzialmente in linea rispetto al periodo precedente, e sono relative a spese professionali e tecniche tra cui le più rilevanti sono da imputarsi per Euro 214 migliaia a attività legale e per Euro 237 migliaia a attività amministrativa e fiscale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(114.864)	(39.674)	(75.190)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	194.884	3.019	191.865
Proventi diversi dai precedenti	14.869	1.568	13.301
(Interessi e altri oneri finanziari)	(320.786)	(33.799)	(286.987)
Utili (perdite) su cambi	(3.831)	(10.462)	6.631
Totale	(114.864)	(39.674)	(75.190)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	5.788
Altri proventi	9.081
Totale	14.869

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	319.995
Altri	790
Totale	320.786

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1	1
Interessi medio credito	319.994	319.994
Interessi su finanziamenti	790	790
Arrotondamento	1	1
Totale	320.786	320.786

Utile e perdite su cambi

Non sono stati realizzati utili netti su cambi. Sono state realizzate perdite su cambi nette per Euro 3.831.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 311.892 ai conti iscritti all'attivo e più precisamente alla voce *Immobilizzazioni in corso e acconti*.

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per la realizzazione dell'impianto di Castel san Pietro Terme (Bo) del quale si è trattato nei precedenti paragrafi ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(126.581)		(126.581)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	126.581		126.581
Totale	126.581		126.581

Si rimanda a quanto precedentemente descritto nella descrizione a commento della voce *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.077.575	(113.962)	1.191.537

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
---------	---------------------	---------------------	------------

Imposte correnti:	868.270	7.087	861.183
IRES	616.860		616.860
IRAP	251.410	7.087	244.323
Imposte differite (anticipate)	209.305	(121.049)	330.354
IRES	199.555	(128.092)	327.647
IRAP	9.750	7.043	2.707

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico .

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.988.444	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.437.226
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondo svalutazione titoli	126.581	
Totale	126.581	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondo rischi	(250.000)	
Totale	(250.000)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Telefoniche	5.160	
Autovetture	67.275	
Ristoranti/ Buoni pasto	36.852	
Costi ind.li/ penalità e multe	10.091	
Ammortamenti indeducibili	18.474	
Super ammortamento	(19.727)	
Credito imposta R&S /Patent Box	(1.898.443)	
Deduzioni Ires per Irap	(2.046)	
ACE	(689.769)	
Perdite esercizi precedenti	(822.641)	
Totale	(3.294.774)	
Imponibile fiscale	2.570.251	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		616.860

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.266.005	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi amministratori/lav.ri occasionali/ind.tà km metriche	852.541	
Interessi leasing/ costi indeducibili	2.540	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Utilizzo fondo rischi legali	(250.000)	
Credito imposta R&S	(419.185)	
Totale	7.451.901	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	290.624
Deduzioni relative al personale	(1.005.500)	
Imponibile Irap	6.446.401	
IRAP corrente per l'esercizio		251.410

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporane e IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:						
Fondo svalutazione crediti	70.000	16.800			70.000	16.800
Fondo rischi licenze	800.000	192.000	800.000	31.200	1.000.000	240.000
Fondo rischi legali					250.000	60.000
Fondo svalutazione titoli	126.030	30.247				
Totale	996.030	239.047	800.000	31.200	1.320.000	316.800
Imposte differite:						
Contributo Procecolv	160.975	38.634	160.975	6.278	160.975	38.634
Totale	160.975	38.634	160.975	6.278	160.975	38.634
Imposte differite (anticipate) nette		(200.413)		(24.922)		(278.166)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Quadri	5	1	4
Impiegati	12	11	1
Totale	17	12	5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge, si informa che i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2017 agli Amministratori e all'organo di controllo ammontano, rispettivamente, ad Euro 723.166 ed Euro 65.520, inclusi gli oneri previdenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge, si informa che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale relativamente alla revisione legale dei conti annuali (bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e verifica trimestrale della contabilità) e alla revisione contabile limitata della relazione semestrale ammontano a complessivi Euro 44.000, oltre alle spese amministrative..

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Descrizione	Importo
Impegni Rischi		29.858
		100.000

Gli impegni si riferiscono al debito residuo relativo al contratto di leasing stipulato per l'utilizzo di un'autovettura aziendale, per la descrizione del quale si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa.

I rischi sono relativi alla fideiussione prestata a favore del Comune di Castel san Pietro Terme (Bo) per la stipula di una convenzione per l'attuazione di permesso per costruire convenzionato in deroga agli strumenti urbanistici e convenzionali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le seguenti tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate negli esercizi 2017 e 2016:

Transazioni €/000	Stato Patrimoniale	
	2017	2016
Crediti vs Amministratori	17	5
Debiti vs Amministratori	37	34

Transazioni		
Conto economico		
€ / 000	2017	2016
Compensi Amministratori	723	719

I debiti vs gli amministratori si riferiscono ai compensi di dicembre 2017 saldati nel mese di gennaio 2018 per Euro 32 migliaia, e per Euro 5 migliaia a anticipazioni degli amministratori per conto della società. Quanto ai crediti verso gli amministratori, si tratta di somme anticipate agli stessi per trasferte. Compensi Amministratori: per gli esercizi 2017 e 2016 sono stati deliberati emolumenti agli Amministratori per Euro 655 migliaia oltre oneri previdenziali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi significativi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

9 Gennaio 2018 Bio-on, ha organizzato l'evento conclusivo del progetto europeo Synergistic Fouling Control Technologies - SEAFRONT. A Bologna, per due giorni, 50 rappresentanti di cinque multinazionali, sette PMI e sette istituti di ricerca provenienti da otto Stati membri dell'UE hanno presentato e discusso i risultati raggiunti nei quattro anni di attività svolte nello sviluppo di rivestimenti ecocompatibili che impediscono l'accumulo indesiderato di organismi marini su imbarcazioni, navi, centrali e altre installazioni acquatiche.

16 Gennaio 2018, il Gruppo Hera, una delle principali multiutility italiane, ha raggiunto un accordo per la fornitura di energia pulita grazie alla realizzazione e alla gestione di un nuovo polo tecnologico-energetico che conterrà un impianto di trigenerazione di nuova concezione. L'intesa è stata sottoscritta da Bio-on S.p.A. con Hera Servizi Energia, società controllata dal Gruppo HERA, e garantirà energia elettrica pulita al nuovo impianto per la produzione di biopolimeri innovativi che Bio-on sta costruendo a Castel San Pietro Terme in provincia di Bologna.

1 Febbraio 2018 Bio-on anticipa l'apertura del nuovo centro ricerca e annuncia un nuovo ampliamento dei laboratori accelerando la costruzione del nuovo polo di ricerca a causa dell'elevato numero di richieste di biopolimeri speciali PHAs. L'apertura è fissata per il 3 aprile 2018, in anticipo di alcuni mesi rispetto al programma. Entro fine anno gli spazi dedicati allo sviluppo di nuovi biopolimeri verranno ampliati di altri 600 mq fino ad un totale di 1000 mq dove lavoreranno oltre 20 ricercatori, Italiani e stranieri.

21 Febbraio 2018 La società SECI, holding del gruppo appartenente alla famiglia Maccaferri, ha avviato il progetto di bio-plastiche che sarà realizzato nel sito produttivo di San Quirico con la tecnologia di Bio-on. Il progetto sarà realizzato dalla società Sebiplast s.r.l., controllata del Gruppo SECI, nel sito produttivo dove oggi sorge lo zuccherificio gestito dalla società operativa del Gruppo SECI, Sadam S.p.A. La scelta del sito produttivo di San Quirico (PR) garantirà al progetto bioplastiche di poter beneficiare di sinergie e servizi comuni con lo zuccherificio ma senza interferire con l'attività produttiva di quest' ultimo.

14 Marzo 2018 nasce U-Coat, la società di Bio-on per il mercato dei fertilizzanti con una soluzione biodegradabile a rilascio controllato nel terreno. La nuova società U-COAT S.p.A. commercializzerà una innovativa soluzione per il rilascio controllato nel terreno dei fertilizzanti basati su Urea. L'innovazione è stata sviluppata da Bio-on con le bioplastiche PHAs, ed è quindi naturale e biodegradabile al 100%. Bio-on presenta un nuovo e rivoluzionario utilizzo della bioplastica PHAs, naturale e biodegradabile al 100%. I ricercatori Bio-on hanno sviluppato una soluzione per il rilascio controllato di fertilizzanti, in particolare quelli basati su Urea, un mercato enorme con una produzione annua mondiale di 180 Mln di tonnellate* e in crescita costante del 4% annuo. Il vantaggio è un dosaggio più efficace e un minor consumo di fertilizzante. Quindi un minor inquinamento e un impatto positivo sulle persone e il pianeta.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	4.910.869
a riserva legale	Euro	5.206
a riserva disponibile	Euro	4.905.663

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

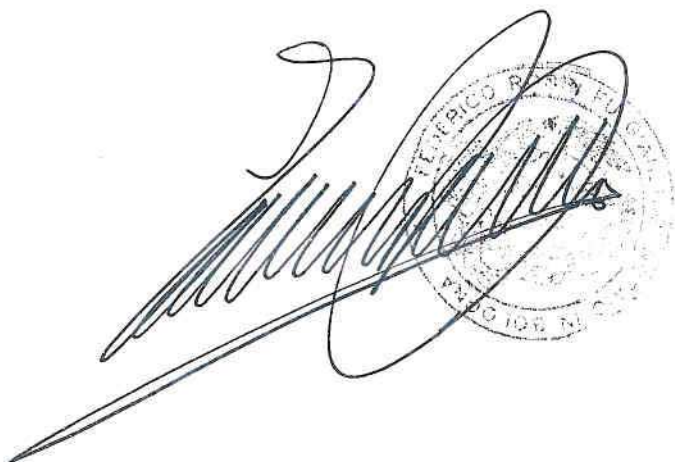
Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Marco Astorri



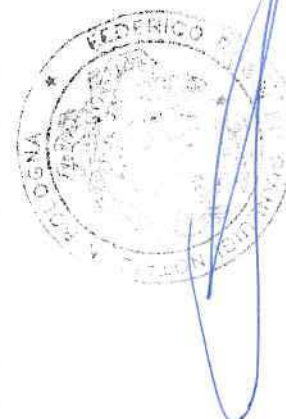
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Bologna, 30 aprile 2018



A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and fluid. The stamp is circular with a double border. The text within the stamp is partially obscured by the signature but appears to include "FEDERICO RASCHI" at the top and "PROVINCIA DI BOLOGNA" at the bottom.

BIO-ON S.P.A.Sede in VIA DANTE ALIGHIERI 7/B - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) Capitale sociale Euro
188.252,76 i.v.**Rendiconto finanziario al 31/12/2017**

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.910.869	64.299
Imposte sul reddito	1.077.575	(113.962)
Interessi passivi (interessi attivi)	111.033	29.212
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	6.099.477	(20.451)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.059	183.828
Ammortamenti delle immobilizzazioni	839.971	815.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(10.608)	432.230
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	869.422	1.431.058
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.968.899	1.410.607
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(420.722)	(440.461)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(6.270.577)	(1.603.554)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.116.942	264.279
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(279.175)	(13.717)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(50.884)	50.450
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(822.215)	394.060
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.726.631)	(1.348.943)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	242.268	61.664
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(111.033)	(29.212)
(Imposte sul reddito pagate)	(351.605)	(1.751.009)
(Utilizzo dei fondi)	(250.000)	(165.197)
Totale altre rettifiche	(712.638)	(1.945.418)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(470.370)	(1.883.754)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(4.554.164)	(501.378)
(Investimenti)	(4.561.424)	(501.378)
Disinvestimenti	7.260	



Immobilizzazioni immateriali	(1.183.878)	(219.347)
(Investimenti)	(1.183.878)	(219.347)
Immobilizzazioni finanziarie	(657.186)	(9.980)
(Investimenti)	(657.186)	(9.980)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	(25.121.012)	
(Investimenti)	(25.091.832)	
Disinvestimenti	(29.180)	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(31.516.240)	(730.705)
(B)		

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	1.447.642	(15.503)
Accensione finanziamenti	14.569.897	
(Rimborso finanziamenti)		(259.956)

Mezzi propri

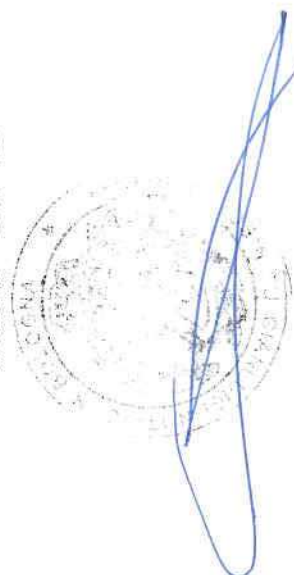
Aumento di capitale a pagamento	27.711.576	506.381
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(2.200.000)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	43.729.115	(1.969.078)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	11.742.505	(4.583.537)
---	-------------------	--------------------

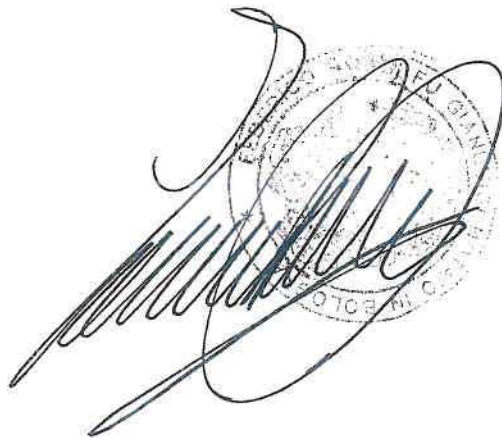
Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.033.613	8.615.810
Assegni	7.500	9.037
Danaro e valori in cassa	14.402	14.206
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.055.515	8.639.053
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.774.218	4.033.613
Assegni	7.500	7.500
Danaro e valori in cassa	16.304	14.402
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.798.022	4.055.515

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Marco Astorri



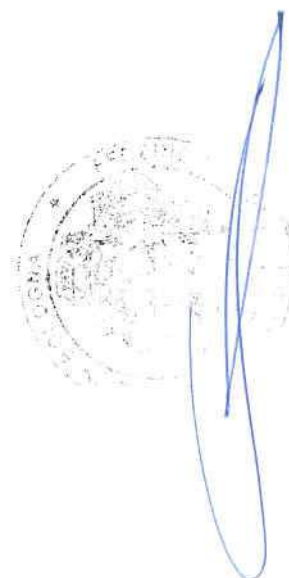
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Bologna, 30 aprile 2018

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and cursive. The stamp is circular with a dotted border and contains text in Italian, including "UFFICIO REGIONALE" and "REGIONE EMILIA-ROMAGNA".

Bio-On S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Bio-On S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bio-On S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2017 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Bio-On S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Bio-On S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Bio-On S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bio-On S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

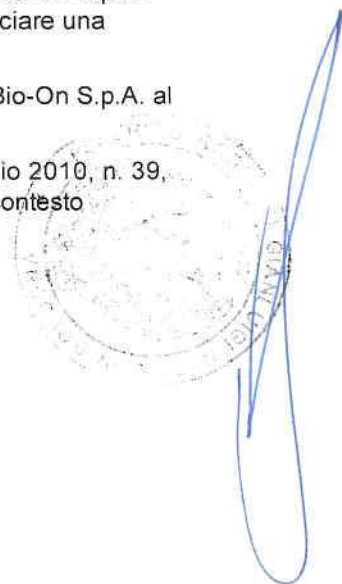
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2018

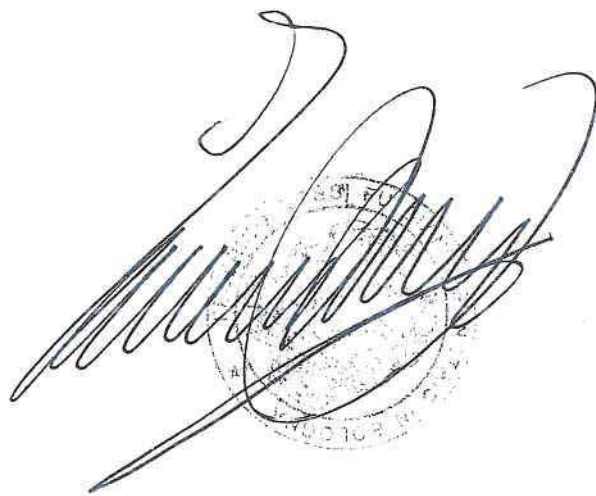
EY S.p.A.



Alberto Rosa
(Socio)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Bologna, 30 aprile 2018

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and cursive. The stamp is circular with a dotted border and contains some illegible text and a date that appears to be '30 APR 2018'.

BIO-ON S.P.A.

Sede in San Giorgio di Piano (Bo) - Via Dante Alighieri n. 7/13

Capitale sociale C 145.773,88

R.E.A. ♦ N. 463336 — R.I. e C.F.

02740251208

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 31/12/2017
(ai sensi dell'art 153 t.u.f. e dell'art. 2429 - 3° comma, c.c.)

Signori Azionisti,

Vi riferiamo sulle attività di vigilanza previste dalla legge (e, in particolare, dall'art. 149 t.u.f.), dalle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e dalle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Ciò premesso riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione ed al funzionamento: la composizione è risultata conforme alle normative vigenti.

- Analoghe valutazioni sono state svolte in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di amministrazione, i cui membri sono risultati conformi alle norme vigenti.
- La Società, dal 24 ottobre 2014 e' quotata presso la borsa di Milano al mercato AIM ITALIA. A seguito della quotazione risulta quindi operativo l' apposito testo di Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci, in data 4 settembre 2014.
- Così come emerge e più ampiamente illustrato nella nota integrativa, nella relazione sulla gestione e ancor più nel comunicato stampa del 31 marzo 2018. *"Approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato IAS/IFRS dell'esercizio chiuso al 31/12/2017"*, la società è attiva nel settore della bio plastica ed effettua ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie industriali di bio-fermentazione nel campo dei nuovi materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale. In particolare la società sviluppa applicazioni industriali attraverso la creazione e caratterizzazione di prodotti, componenti e manufatti plastici. La società ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione della famiglia di polimeri denominati PHAs da fonti di scarto di lavorazioni agricole e da sottoprodotti agro-industriali. La strategia della società è rivolta alla commercializzazione di licenze d'uso per la produzione di PHAs, dei relativi servizi accessori nonché la realizzazione degli impianti

industriali progettati dalla società stessa.

la società ha quindi mantenuto invariate le aree di sviluppo strategico come presentato in sede di IPO e più precisamente a) ricerca e sviluppo di nuovi materiali e le sue

b) concessione di licenze industriali per la produzione di bio polimeri e c) ricerca e sviluppo tecnologica, ed ha maturato ricavi nell'area della concessione delle licenze, se pur non nei termini previsti dal piano industriale reso pubblico nel 2016, (scostamento - 15%) a causa dello slittamento al 2018, a seguito di motivi interni del cliente, della decorrenza di un contratto di licenza, la cui formalizzazione era originariamente prevista con effetto a fine 2017, ma in considerevole aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 114%). Ha inoltre raggiunto un Ebitda di 7 milioni di euro (67% Ebitda/ricavi) in netto miglioramento rispetto alle previsioni del piano industriale. Il 21 marzo 2017 ha inoltre posato la prima pietra del nuovo impianto dedicato alla produzione di Minerv Bio Cosmetics, micro perline in bioplastica speciale PHAs progettate per il settore cosmetico, quale nuova area di business.

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ex art 149 D.Lgs n. 58/1998;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché dell'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Vi informiamo, inoltre, che abbiamo tenuto costanti incontri e scambi di informative con il componente unico dell'Organismo di Vigilanza Dr. Vanni Sgaravatti, che riveste anche la funzione di internal audit, sia in merito agli aggiornamenti apportati al Modello gestionale (Mog) originariamente approvato dal C.d.A della Società in data 27 maggio 2016 conformemente al D.Lgs. n. 231/2001 rivisto, sulla base della valutazione dei rischi aggiornata e riportata in allegato allo stesso manuale, sia in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed osservanza del Mog stesso.
- Circa l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno ed amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, l'Organismo di Vigilanza ci ha inoltre relazionato in merito alla avvenuta ultimazione da parte della Società del previsto piano di implementazione delle procedure e del piano organizzativo.

Sempre in merito alla vigilanza effettuata sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, tenuto conto del potenziamento effettuato dalla Società nel corso del 2017 del proprio organico dell'area legale, finanziaria e investor relations, il sistema medesimo ci sembra adeguato alla attività svolta dalla Società stessa.

Abbiamo verificato sull'obbligo di osservanza in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza.

per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Nel rispetto della Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata ed integrata con comunicazione n. DEW6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale adottate dalla società sono state compiute in conformità alla legge e all'atto costitutivo. Sulla base delle informazioni acquisite riteniamo che tali operazioni non siano manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate suscettibili di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.
3. La relazione rilasciata dalla società di revisione EY S.p.a, emessa in data odierna, non contiene rilievi né richiami di informativa. La società di revisione ha giudicato la relazione sulla gestione coerente e conforme alle norme di legge con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2017;
4. Nel corso dell'esercizio 2017 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.
5. Nel corso dell'esercizio 2017 non sono pervenuti esposti da parte di terzi.
6. Nel corso dell'esercizio 2017 la società, oltre agli incarichi relativi alla revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e alle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità, non ha conferito altri incarichi alla società di revisione EY S.p.a.
7. Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di legge.
8. Il Collegio Sindacale, ha tenuto nel corso dell'esercizio 2017 nove proprie riunioni, ha partecipato a una Assemblea degli Azionisti e a undici riunioni del Consiglio di Amministrazione.

9. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sui principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con i responsabili della società di revisione, anche ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota. In base all'attività di vigilanza effettuata, i principi di corretta amministrazione appaiono essere stati correttamente osservati.
10. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul relativo funzionamento, concludendo che la struttura organizzativa appare adeguata alle dimensioni e caratteristiche della società.
11. Il sistema amministrativo contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, può considerarsi affidabile ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
12. Non abbiamo osservazioni da formulare in merito ai flussi di notizie dalla società controllata volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
13. Nel corso delle riunioni periodiche tenutesi con la società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
14. Attestiamo che, in relazione all'attività di vigilanza da noi svolta nell'esercizio 2017, non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità degni di menzione agli azionisti.
15. Esprimiamo, infine, per quanto di nostra competenza, l'assenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, unitamente alla relazione sulla gestione, come presentati dal Consiglio di Amministrazione e non abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta, del Consiglio di Amministrazione, sulla destinazione del risultato netto di esercizio di € 4.910.869 a riserva legale per € 5.206 e a Riserva disponibile per € 4.905.663.

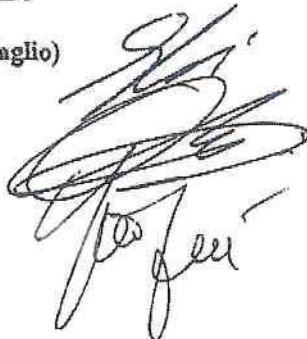
Bologna, 14 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

(Prof. Gianfranco Capodaglio)

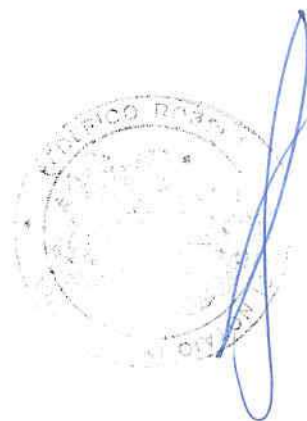
(Rag. Vittorio Agostini)

(Rag. Giuseppe Magni)

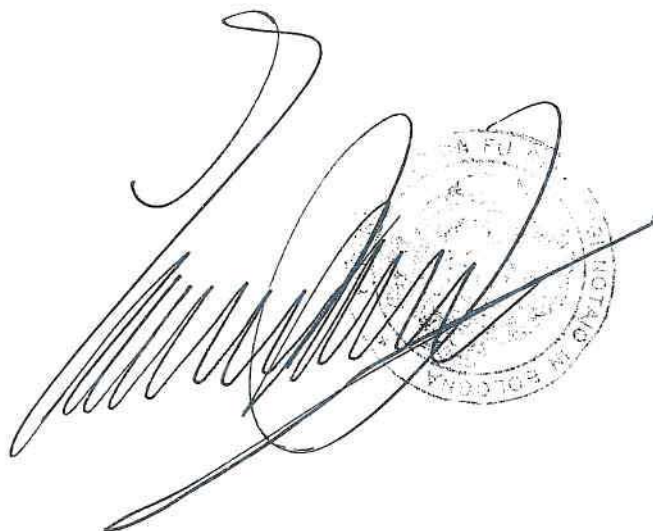


Riferimenti

Artt. 2391-*bis*, 2406, 2408, 2423, 2429, co. 3, c.c.; artt. 122, 123-*ter*, 149, 150, 152, 153, 154-*bis*, 155, 156 t.u.f.; art. 19 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; artt. 77, 89-*bis* Reg. Emittenti; Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con Comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006; Comitato per la *Corporate Governance*, Codice di Autodisciplina, luglio 2014



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Bologna, 30 aprile 2018



A handwritten signature in dark ink, consisting of a large, stylized 'Z' followed by several loops and a long horizontal stroke. Overlaid on the signature is a circular notary stamp. The stamp contains the text 'NOTAIO' at the top and 'BOLLO' at the bottom, with a central emblem. The signature is written over the stamp.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA autorizzata con provvedimento prot. n. 39353 del 14/09/2000 del ministero delle finanze - dip. delle Entrate - ufficio delle Entrate di BOLOGNA.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DOCUMENTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 22, DEL D. LGS. 82/2005 CHE SI TRASMETTE AD USO REGISTRO IMPRESE.